

Bassa marea

BASSA MAREA

BASSA MAREA

COMMEDIA IN DUE ATTI

DI

COSTANTINO FERRARI

tinoferrari@hotmail.it

PERSONAGGI

FEDERICA: Donna Manager (Protagonista)

LUISA: Segretaria

DR. SERVENTI: Industriale Farmaceutico

CLAUDIO: Cameriere

ROBERTO: Ex- Marito

NARDUCCI: Commissario di Polizia

ALBERTO: Attuale Compagno

VALERIA: Amica di Federica

DR. MARIANI: Psicologo

NADIA: La Figlia

FRANCESCA: Amica di Nadia

ATTO PRIMO

La scena si svolge nell'ufficio di Federica, una donna manager a capo di una grande azienda farmaceutica. E sui quarantanni. I lineamenti fini, lo sguardo

vivace e curioso la fanno sembrare anche pi giovane. Il carattere

A volte spigoloso e i modi decisi, sono ammorbiditi dall'autoironia. E laureata in ingegneria gestionale ed essere chiamata ingegnere le procura un sottile piacere.

L'arredamento elegante ma sobrio. Una scrivania di legno antica, ereditata dal padre con lazienda. Un divano con piccolo tavolo a destra con due poltrone, e a sinistra una libreria divisa. Nella parte superiore volumi di autori classici. Quella inferiore fungeva da mobile bar.

Le piante verdi che lei ama molto, ricevono abbondante luce dall'ampia vetrata che si affaccia sul parco del Sempione e che consente anche di godere, pur con la finestra spalancata, di una relativa quiete nella Milano pi trafficata. Alle pareti quadri di impressionisti francesi e vecchie stampe

Raffiguranti cavalli. Pur se non cavalcava, ne apprezzava la loro istintiva eleganza.

Federica seduta alla scrivania intenta a leggere alcune carte.

La voce della segretaria al citofono.

SEGRETARIA.-Ingegnere arrivato il dottor Serventi.

FEDERICA. Si... L'accompagni. Grazie... (Mentre guarda l'orologio. Ci tiene molto alla puntualit. L'ospite in arrivo lo era.)

Alcuni colpi alla porta. Immediatamente aperta. Entra la segretaria che scostandosi:

SEGRETARIA.-Prego dottor Serventi si accomodi.

Nel frattempo anche Federica si alza per incontrare l'ospite. Poi rivolta alla segretaria:

FEDERICA. - Non desidero essere disturbata... Se non ci sono cose importanti ... E conoscendomi ha capito cosa io consideri importanti... Diversamente dica loro di chiamare nel pomeriggio.

Federica stringe la mano all'ospite e l'accompagna alla scrivania per farlo accomodare. Serventi un uomo di circa settant'anni, non molto alto massiccio. E

proprietario di una media azienda farmaceutica di Vicenza. Si fatto da solo partendo da una farmacia ereditata dal padre. Let, lallargamento del mercato e la mancanza di un erede che lo sappia sostituire al comando, lhanno indotto a cedere lattivit a Francesca.

FEDERICA. -(Guardando lospite con cordialit) Dottor Serventi Finalmente dopo tanti preliminari, oggi ho il piacere di conoscerla... Lasciamo a commercialisti e avvocati i dettagli della cessione Riserviamoci per noi la parte che ritengo migliore:... Quella umana... Della reciproca conoscenza.

SERVENTI. (Con piacevole stupore ricambia il sorriso)-Sono daccordo con lei. E la parte anche migliore avendo di fronte una donna intelligente.(pausa) ingegnere... Vero?

FEDERICA. Si. Ingegneria gestionale.

SERVENTI. Una donna ingegnere una cosa abbastanza inconsueta... E ancor pi inconsueto il binomio fascino e intelligenza che invece lei impersoni fica... Devo dire con naturalezza.

FEDERICA. Grazie... Non esageri coi complimenti!

SEVENTI. Non credo di esagerare... E poichiss quanti ne avr ricevuti di complimenti!

FEDERICA. Si vero... Lammetto... E a una donna fa sempre piacere riceverli.(Pausa) Potrebbero annoiare quando a farli troppo spesso la stessa persona... (Pausa)... Non il suo caso.

SERVENTI: -Terr presente! Non voglio annoiarla.

FEDERICA. Posso chiederle perch ha deciso di cedere la sua azienda che se pur di medie dimensioni, solida? E perch a noi? So che ha ricevuto offerte forse anche pi vantaggiose.

SERVENTI. Sono le nuove leggi del mercato. Che lei conosce meglio di me... Noi piccoli abbiamo poche speranze di resistere a lungo in mezzo a voi colossi... Perch... (Pausa) Ci sono sul mercato multinazionali... Autentici squali... Pronti ad ingoiarti. Gente senza scrupoli... Disposta ad acquistare o

Distruggere una piccola azienda se intralcia i loro piani di espansione. Lei

Mi ha dato l'impressione anche attraverso i preliminari dei suoi legali, di non appartenere a questa specie... Preferirei un cocodrillo... Almeno dicono che pianga dopo il pasto!

FEDERICA.(Sorridente)-Dottor Serventi ha accresciuto in me il piacere di conoscerla. Un uomo ricco e di spirito come una donna bella e intelligente. Altro binomio abbastanza inconsueto. (Pausa). Cos le ho ricambiato il complimento fattomi prima.

SERVENTI. (Anche lui sorridendo)-Grazie... Speriamo di non annoiarci a vicenda.

FEDERICA. Mi scuso se la conversazione mi ha fatto dimenticare i miei doveri di ospitalit... Desidera qualcosa da bere?... Un caff... Un aperitivo...

SERVENTI. Berrei volentieri un caff con un poco di latte caldo...

FEDERICA. (Chiamando al citofono la segretaria). Signorina Luisa, mi faccia portare due caff ben caldi... E un bricco di latte caldo... (Pausa. Rivolta a Serventi). Non le ho nemmeno chiesto se fuma... Faccia pure... Lo non fumo... Ma non mi da fastidio se altri lo fanno.

SERVENTI. Non fumo pi... Ho smesso da una decina d'anni... Sono contento daverlo fatto... Ora sto meglio.

FEDERICA. Sono d'accordo che a non fumare si sta meglio... (Pausa). Eravamo rimasti ai complimenti reciproci...

SERVENTI. (Parlando con un pizzico di amarezza).-Quella detta prima... La legge del mercato... E una mezza verit... L'altra met che ho due figli..un maschio e una femminaIl maschio laureato in filosofia..Per alcuni anni stato il mio cruccio..Noi genitori pensiamo che col cognome e alcuni cromosomi si possa continuare all'infinito nei figli una stessa strada..La sua era diversa..Sbagliavo io..(Pausa). Insegna all'universit di Padova..ed contento della sua scelta..Ora lo sono anchio..(Pausa).La figlia laureata in giurisprudenza..Altrettanto brava ma plagiata da suo marito..Mio genero..buono..allegro, ma un pasticcione..Ha mille idee e altrettanti progetti..Tutti sballati..Se lo lasciassi fare lazienda fallirebbe.

Cos ho deciso di cedere..preferisco lasciare una rendita sicura ai figli e un futuro

meno incerto ai dipendenti..Lei la persona giusta..ha capacit..

Grinta..entusiasmo..e ho saputo..Vede ho fatto svolgere una mia piccola indagine perch un particolare a cui tengo molto..dicevo ho saputo che

D la giusta importanza ai rapporti umani..(Pausa). Quando ho fondato lazienda, li chiamavo tutti per nome i miei dipendenti..Lultimo del primo gruppo andato in pensione lanno scorso..ho pianto senza vergogna..non ho resistito allemozione dei ricordi..Conosco il nome di tanti altri..Li ho sempre trattati con schiettezza.. senza sciocchi paternalismi..Ora tutto diverso. Girano per gli uffici col cartellino di riconoscimento..sembrano prestampati..tutti uguali..anonimi. Ecco perch la scelta stata a suo favore..(Con un mezzo sorriso)..Poi sono vecchio..tocca a me andare in pensione..ma non sono stanco, questo no..(Pausa). Spero abbia qualcuno che in futuro continui con le sue stesse capacit..(Pausa)..E sposata vero?

Bussano alla porta.

FEDERICA. Avanti.

Entra il cameriere coi caff.

CAMERIERE: -Buon giorno signori. Ecco i vostri caff.(A un cenno di Federica li posa sulla scrivania).

FEDERICA. Grazie Claudio..Noi ci vediamo pi tardi..Oggi pranzo in ufficio..Luisa le passer lordine.

SERVENTI. Pranza spesso in ufficio?

FEDERICA. A volte. Quando sono sola e non ho nessuno da portare al ristorante, mi fermo volentieri qui..Il pranzo quando si soli diventa quasi una formalit..(Pausa) In verit oggi aspettavo mia figlia..ma non lho ancora sentita penso che non verr..cos manger qualcosa di veloce e poi

Riprender a leggere il mio libro..Mi aiuta a rilassarmi.

SERVENTI. (Guardando la libreria). Vedo che c una libreria..non facile trovarne negli uffici dirigenziali..(Pausa)..Cosa legge di bello?

FEDERICA. Soprattutto classici..di ogni paese..La laurea servita al cervello..una buona lettura ti riempie anche il cuore..cervello e cuore, li nutre

entrambi.(Pausa). A mio avviso lo scadimento sociale credo sia strettamente collegato al minor consumo di libri..

SERVENTI. Sono d'accordo..L'immagine ha sostituito la parola che ti costringe di più a pensare.

FEDERICA. Peccato non possa fermarsi..L'avrei ospitata volentieri.

SERVENTI. Più la conosco e più aumenta il rammarico di non poter restare, ma ho un'altra importante riunione nel primo pomeriggio a Vicenza..(Piccola pausa dopo aver finito il caffè) Dicevo.. sposata..vero?

FEDERICA. Sì..e separata.

SERVENTI. Mi dispiace..E' una domanda che non dovevo fare..

FEDERICA. -(Con un sorriso di simpatia) Non si preoccupi..E' una domanda pertinente.

SERVENTI. (Con amarezza) Mi preoccupa che la separazione ..non sembri più una tragedia.

FEDERICA. E' sempre una tragedia..soprattutto per i figli..(Pausa). E lo

Diventando ancor più per gli uomini.

SERVENTI. Probabilmente abbiamo più sensibilità.

FEDERICA. O più paura della solitudine?..Vi spaventa la mancanza della cameriera!

SERVENTI. Non una cameriera che toglie la solitudine!..E' una battuta cattiva! La solitudine spaventa tutti!

FEDERICA. Ha ragione ..la solitudine spaventa tutti..e di più chi non in grado di farsi buona compagnia.

SERVENTI. Le sue risposte sono sagge e pungenti..Frequentando l'università e leggendo i classici..ha imparato bene!.Nessuna insicurezza.

Almeno..nel dialogo..

FEDERICA. -Non cos semplice..fra pratica e grammatica..trovare lequilibrio molto difficile!

SERVENTI. Sono daccordo..(Pausa). Sua figlia dovrebbe essere giovane

Lo sua madre..Star ancora studiando immagino. (Pausa). Prender un giorno il suo posto con lo stesso entusiasmo?

FEDERICA. Nadia mia figlia, ha diciotto anni..Se un giorno prender il mio posto?..Non lo so..Me lo auguro..(Con un sorriso lievemente ironico)..

Per noi donne ..diciamo il passaggio delle consegne. Non un problema cos assillante..Come ben sa noi ai figli trasmettiamo solo i cromosomi, non il cognome!..(Pausa).Spero..Si!..Che fra i cromosomi ci siano quelli dellentusiasmo ad affrontare nuove sfide..nuove affermazioni in settori per noi donne un tempo preclusi..(Guardando lospite quasi con sfida). Vedo in giro uomini stanchi, delusi..Come se avessero gi dato il meglio di s, nel lavoro..in casa. Per noi al contrario cominciano ora ad aprirsi nuovi orizzonti..in casa e fuori!

SERVENTI. (Ricambiando lo stesso sguardo di Federica come ad accettare la schermaglia verbale). Credo abbia qualche ragione..siamo un po stanchi..sul lavoro, in casa ..e leggendo alcune statistiche, anche a letto

(Pausa). Quanto..al meglio..Qualcosa di buono labbiamo fatto..E molti uomini il meglio continuano a darlo..(Pausa).C una cosa che un poco mi spaventa di voi nuove donne: la mancanza di dubbi!

FEDERICA. (Ripetendo) La mancanza di dubbi! Mi piace una definizione intelligente.(Pausa). Se penso agli uomini primitivi..loro non avevano molti dubbi!..Probabilmente sorgono perch il potere, ribaltando una celebre frase, logora chi ce lha?..(Pausa). Non il nostro caso!

SERVENTI. (Con un sorriso beffardo). Forse abbiamo smesso troppo presto di usare la clava!

FEDERICA. (Ricambiando il sorriso prontamente ribatte). Forse ve labbiamo tolta di mano perch la usavate a sproposito!..(Pausa)..Anche se devo dire..che ancora saldamente impugnata da molte religioni..Quasi tutte officiate da uomini!

Serventi. Non ci perdonate proprio nulla!..Eppure lei non mi sembra una

femminista arrabbiata!

FEDERICA. Non lo sono..Penso che il nuovo femminismo non sia pi quello di distruggere il mondo impostato dall'uomo..ma di accettare la sfida per costruirne uno diverso.

SERVENTI: -Ha detto diverso..Non migliore!...E incoraggiante.

FEDERICA. Credo daver esagerato un po..(Pausa). Gi gli antichi cinesi dissero che le donne sono l'altra met del cielo.. Siamo ancora lontane dopo tanto tempo, da quel cinquanta per cento che ci aspetta! Non

Pu negarlo. (Pausa). Vedo per un serio pericolo: scimmiettare voi uomini..e sono i difetti i primi che si imparano!

SERVENTI. Soprattutto in campo sentimentale!

FEDERICA.(Le si spegne il sorriso. Poi con amarezza ripete). Soprattutto in campo sentimentale!. E noi paghiamo doppio!

SERVENTI. Mi scuso se poteva sembrarle una insinuazione, ma era generalizzata.. Me la sono permessa perch confidavo nel suo spiccato senso dell'umorismo.

FEDERICA. Il senso dell'umorismo..l'ironia..sono la mia salvezza..E come avere uno specchio sempre davanti a te..Cos ti preserva dal ridicolo e ti..protegge alle spalle! Mio padre.. una delle sue eredit..Mio padre diceva sempre che ad un uomo si pu perdonare tutto, meno la mancanza d'ironia! (Pausa). Siccome anche lei ne possiede.. ampiamente scusato.

SERVENTI. (Guardando l'orologio). E quasi ora che io vada..(Pausa). Sto per cedere la mia azienda e non abbiamo parlato di cifre, che saranno aride, ma sono necessarie..Oggi per ho avuto il piacere..autentico! di conoscere la controparte..che mi ha seriamente impegnato in un conflitto sul cambiamento dei costumi..(Sorridente). Rimarrei volentieri a conversare con lei..a stuzzicarla per trovare un suo punto debole..(Con malizia)..Ma lei praticamente invulnerabile!

FEDERICA. Non cos!..Lha capito quando abbiamo parlato di sentimenti. (Pausa)Lo specchio dell'ironia non protegge il cuore!

SERVENTI. Grazie per quest'ultima frase!..E bellissima..Mi ha fatto riconciliare con la donna manager!

FEDERICA. La poca considerazione della donna manager anche colpa di cattiva stampa..pubblicità..e cinema..L'hanno dipinta come un'arpia priva di scrupoli e sentimenti!

SERVENTI.-C'è del vero!.E sono colpevoli i miei anni.. Tanti! (Pausa)

Mio nonno mi ricordava spesso la frase di un Papa veneto come noi, Pio IX se non sbaglio, che elencando le doti essenziali di una buona moglie disse: che la piaccia... Che la taccia... Che la staga in casa! Confesso per che apprezzo il rinnovamento portato da voi donne nella società attuale (guarda nuovamente l'orologio). Ora devo proprio andare.(Mentre si alza).

.Anche Federica si alza e si avvicina all'ospite con la mano tesa.

FEDERICA. Dottor Serventi lei giovane dentro!

SERVENTI. (Trattenendo la mano di lei fra le sue). Se lo fossi anche all'anagrafe, le farei la corte!

FEDERICA. Da uno come lei la avrei accettata!

Si avvicinano entrambi alla porta.

SERVENTI. È stato un vero piacere conoscerla... Una conversazione estremamente interessante... La prossima volta, quando verrà da me a Vicenza dovremo per forza parlare di cifre.

FEDERICA. Le prometto che le cifre non occuperanno tutto il tempo del nostro incontro... Conversare con lei così stimolante!

SERVENTI. Questi sono i vantaggi dell'età: poter conversare per ore con una donna senza avere un preciso obiettivo!... (Sorridente). Non lo ritengo molto stimolante!

Federica apre la porta guardando l'ospite con ammirazione.

FEDERICA. Grazie per il tempo che mi ha dedicato... Le auguro buon viaggio... A presto!

SERVENTI.-Grazie anche a lei Federica... Buon lavoro... Laspetto!

Federica chiude piano la porta e torna alla scrivania. La voce della segretaria al citofono.

SEGRETARIA. -Signora... Sto uscendo per la pausa del pranzo... Le ordino il suo... Claudio mi ha detto che si ferma in ufficio.

FEDERICA. Sì... Mia figlia ha telefonato?

SEGRETARIA. No... Signora... Nessuna telefonata.

FEDERICA. Non capisco questo suo ritardo... Dovrebbe essere gi arrivata... (Pausa)... Mi faccia portare il solito toast... Una spremuta darancia e un caff... Oggi doppio.

SEGRETARIA. Va bene. Fra poco Claudio glielo porter.

FEDERICA. Grazie Luisa.

Federica va verso la libreria, prende il libro che aveva iniziato a leggere e si accomoda sul divano.

Un leggero bussare alla porta rompe il silenzio dellufficio.

FEDERICA.(Posando il libro).-Avanti.

Entra il cameriere con un vassoio.

CAMERIERE. Ecco il suo pranzo... Ingegnere.

FEDERICA. Grazie Claudio... Lo metta pure sulla scrivania.

CAMERIERE. (Uscendo) Buon pomeriggio.

Federica mangia svogliatamente. E preoccupata. Guarda l'orologio e il

Telefono. Finito il pranzo riprende in mano il libro. Subito lo ripone. Torna alla scrivania. Alza il telefono. Compone un numero. Nessuno risponde. Detta un messaggio. Rimane a rileggere alcuni documenti.

Un leggero bussare alla porta la fa sobbalzare.

FEDERICA. Avanti.

Entra la segretaria.

LUISA. Signora... Sono tornata. Prendo il vassoio. (Guarda Federica. Ne percepisce l'ansia. Rimane un poco stupita. Succede raramente. E imbarazzata). Vuole qualcos'altro?

FEDERICA. (Distrattamente).-No... Grazie.

LUISA. Mi perdoni... Signora... Ma la vedo tanto preoccupata!.. E successo qualcosa?.

FEDERICA. NO!..Spero di no..Sono preoccupata per mia figlia..ancora non arrivata..dovevamo pranzare insieme..E non ha telefonato che tardava..Non da lei!..Le ho insegnato la puntualità..Il rispetto per gli altri

(Pausa)..No Luisa..non ho bisogno d'altro..Vada pure.

Federica riprende il suo lavoro. Suona il telefono privato.

FEDERICA. Pronto..ciao..Volevo sapere se Nadia è con te..No? L'aspettavo per il pranzo..Pensavo che fosse da te..Non lo so.. andata al mare con la sua amica..Francesca..nella casa dei suoi genitori per il fine settimana..Lo sapevi anche tu..Se successo qualcosa? Spero di no..forse hanno rinviato la partenza..E vero ha sempre avvisato quando tardava.. per questo ho pensato che era con te..Speriamo..Va bene.. ti aspetto

Federica giocherella nervosamente con la penna, poi chiama al telefono la madre di Francesca.

FEDERICA. Pronto..signora Lorenzi..sono la mamma di Nadia..Sì..bene.

Grazie..lei anche?..Mi fa piacere..Sua figlia..Francesca, è tornata? Come da dove?..dal mare!..Era lì con Nadia.(Con crescente preoccupazione

Non possibile!..Non sono andate al mare? Non possibile!..Allora dov

Mia figlia?..Perché mi ha mentito? Non capisco..signora Lorenzi..mi scusi..

Non l'ha mai fatto..Quando torna Francesca..mi faccia chiamare..Aspetto mio

marito..si grazie..le far sapere..speriamo. Arrivederci.

Suona il citofono. Voce della segretaria.

Segretaria. E arrivato il signor Roberto.

FEDERICA..Bene.

Entra Roberto. Federica si alza dalla scrivania. Ostenta una calma apparente. Guarda oltre il marito sperando di veder apparire Nadia.

FEDERICA. Sei..sei solo?

ROBERTO. Sono solo..e anche tu lo sei..Nadia non tornata? (Pausa)..

Federica si pu sapere cosa successo?

FEDERICA. Calma cosa sia successo non lo so..quello che sappiamo che doveva essere al mare con Francesca..Ma non c andata..(Pausa)..

Perch mi ha mentito?

ROBERTO. Non andata al mare!?!..E la tua sola preoccupazione capire perch ti ha mentito!

Federica. Quando capiremo perch ha mentito, sapremo dov Nadia!

ROBERTO. Al diavolo le tue risposte sensate!..Non mi servono risposte sensate..Voglio sapere dov mia figlia!..Potrebbe esserle accaduto qualcosa che non centra con le bugie!

FEDERICA. (Con stizza)-Ma non capisci? Ha mentito di proposito

PerchPerch

Suona il citofono. Voce della segretaria.

SEGRETARIA. Ingegnere..la signora Lorenzi al telefono.

FEDERICA. (Con ansia).-Pronto signora Lorenzi..No!.Ancora no..speravo lei mi dicesse..Si, mi passi Francesca..Si grazie..mio marito qui..siamo

Preoccupati..non mai successo prima..Speriamo..Ciao Francesca..tua madre mi ha

detto che non sei andata al mare con Nadia..non capisco..

Quando l'hai vista l'ultima volta?..Sabato!?!..All'uscita di scuola..Non ti ha detto nulla?..Preoccupata?..Non me ne sono accorta..Un appuntamento? E con chi?..Ha un nuovo ragazzo?..Una fuga d'amore?..Non possibile!..

Anche tu lo escludi..Allora..preoccupata di cosa?..A scuola va bene..Quale

Altre apprensioni possa avere..non so..e quindi da sabato non l'hai più

Vista e sentita..Grazie Francesca..sì quando avremo sue notizie ti faremo sapere..sì..sì..ti far telefonare da lei..

ROBERTO..Cos'era preoccupata..Nadia preoccupata!..Tanto da non tornare a casa..forse temeva dei rimproveri..Se cos'qualcun pasticcio ha combinato?..(Rivolto a Federica come un rimprovero) Con me si sarebbe confidata..(Pausa). Francesca cosa ti ha detto?

FEDERICA. Hai sentito..Quando sabato si sono lasciate dopo la scuola, non l'ha più rivista..

ROBERTO. Nostra figlia lontana da casa..due giorni..senza sue notizie..

E tu cos'tranquilla..No..tu no!..Tu non eri preoccupata!

FEDERICA. (Con durezza). -Roberto Smettila!.. Nadia per me era al mare.

Cos'mi aveva detto..e non avevo motivo di dubitarne..Altre volte c'era stata..e sempre tornata. (Pausa). Sabato ho lavorato tutto il giorno..e anche

Domenica mattina ero qui in ufficio..Stiamo acquistando un'azienda e devo controllare un mucchio di documenti.

ROBERTO. (Con sarcasmo). Come sempre il lavoro innanzitutto! (Pausa).

Hai chiamato la polizia?

FRANCESCA. Non ancora.

ROBERTO. No?..E cosa aspetti!

FRANCESCA. Non pensavo a una scomparsa..E prima di chiamare la polizia volevo accertarmi..

Voce della segretaria al citofono.

Segretaria. Ingegnere..c il dottor Lombardi al telefono.

FEDERICA. Me lo passi..Dottor lombardi buona sera..Bene grazie..anche lei spero..Delle difficolta..Tutti abbiamo delle difficolta, ma non pu far pagare a noi le sue..Il prezzo era gi stabilito..le posso venire incontro..non oltre l'oscillazione massima concordata..no davvero!..Anche noi abbiamo i nostri costi.. Va bene..trovi la giusta soluzione, poi ci risentiamo..Buona sera.

ROBERTO. (Oltre al sarcasmo anche la stizza). Complimenti! Nel lavoro sei bravissima.. se altrettanto lo fossi come madre, con Nadia questo non sarebbe successo! (Pausa). Hai voluto il

Suo affidamento..L'avevo detto al giudice che preferivi fare l'industriale che la mamma..E come industriale sei un fenomeno!..Hai ingrandito l'azienda..nuove acquisizioni..altre conquiste

FEDERICA. (Con uguale sarcasmo). Tu hai fatto altro tipo di conquiste!

ROBERTO. Ti riferisci alle donne immagino..Ho conquistato altre donne.. E vero..E stato un piacere!..Tu non ti sei mai tolta i pantaloni..Nemmeno a letto!

FEDERICA. (Con durezza)-I pantaloni a letto?..Non mentire!..A letto sono una donna!..Eri tu che non li indossavi i pantaloni!..(Pausa). Ti ho sposato per amore ed ero ben felice che tu fossi uomo e io la donna..Mi hai tradito subito, al ritorno dalla luna di miele..Per gioco?..per noia..per stupida virilit?..Mi sono dedicata all'azienda..Hai detto che nel lavoro sono un successo..Tu nemmeno in quello!..Ti ho tradito col lavoro..anche per me stato un piacere..(Pausa). I pantaloni come dici, li ho

Dovuti indossare dopo!

ROBERTO. (Con ironia). E Alberto fa parte del lavoro?

FEDERICA. (Tranquillamente). Alberto non un lavoro..(Pausa). Documenti..stampanti..computer.

Telefoni..Non hanno mani..Lui le ha!

ROBERTO. Pensavo dicessi non hanno cuore..

FEDERICA: -Mi bastano le mani..Per ricevere qualche carezza!

ROBERTO. Lammetto..ti ho tradita..Dicesti che mi perdonavi e nostra figlia stata il suggello al perdono..Non cos?..(Pausa. Con amarezza)..Cos non stato..In cuor tuo avevi gi deciso di farmelo pagare. (Altra pausa). Purtroppo ho commesso un errore..non ho controllato la tua dote: fra le tue cose avrei scoperto che cerano poche gonne!

FEDERICA. Se pu consolarti ho commesso lo stesso errore..Non ho controllato le tue doti!!..Mi sono innamorata di un bel..di un bellarmadio!..Alto..affabile..ma con poco contenuto dentro!..

ROBERTO. Avresti potuto aiutarmi tu a riempirlo quellarmadio..Tu che al contrario sei cos ricca di contenuti!

FEDERICA. Ho cercato di farlo..Naturalmente non te ne sei accorto..Ho smesso quando ho dovuto occuparmi della mia azienda. Col matrimonio doveva esserci anche la fusione dei patrimoni..

Ma la tua, quella che tuo padre aveva faticosamente costruito per lasciarla a te, la stavi dissipando

Perch passavi la maggior parte del tuo tempo a rincorrere donne!.E l che disperdevi il tuo contenuto..l davi il meglio di te stesso..(Pausa. Con sarcasmo). Il meglio!?

ROBERTO. Per fortuna ho sposato te!..Una fortuna sfacciata!.. Ho avuto..(Con uguale sarcasmo)

La miglio r donna manager..la presidentessa!..La compratrice..Chiss se compratrice c sul vocabolario..(Pausa). Beh! Dovranno aggiornarlo!

FEDERICA. Le aziende si comprano..e tu le donne?..Solo per il tuo fascino immagino!..Se fosse vero la tua sarebbe ancora florida!..(Pausa). Aggiornati tu come uomo!..Non il vocabolario.

ROBERTO. Ora siamo ricchi entrambi!..(PAUSA). Io sicuramente di pi..Con una

donna si parla..

e si ascolta per arricchire le tue esperienze..A volte si finge..e poi.. ha un corpo caldo..(PAUSA). Tu

invece hai parlato di cifre..di bilanci..e sono freddi!..con gnomi che hanno un chip al posto del cervello e non riescono nemmeno a scaldare la sedia!

FEDERICA. Stento a credere che tu abbia arricchito lo spirito!..Probabilmente solo gli orgasmi!..

I tuoi!..Di quelli delle partner, col tuo egoismo, difficilmente ti sei preoccupato!

ROBERTO. Non mi sono preoccupato dei tuoi..perch era scarsa la tua partecipazione..

FEDERICA. Era altrettanto scarso l'entusiasmo che in me suscitavi!

ROBERTO. (Con cattiveria). Ultimamente sono migliorato..Se non mi credi..O preferisci provare!..

Se non mi credi posso darti alcuni numeri telefonici da contattare..(Pausa). Voi manager avete molta considerazione per i sondaggi!

FEDERICA. Sei più infantile di un liceale!..Sbrigati a crescere!..(Pausa). Forse dimentichi che Nadia si è stancata di stare con te, disgustata dal tuo comportamento di sciocco dongiovanni!

ROBERTO. A quanto pare..per lei non è stato divertente nemmeno vivere con te!..(Si prende la testa fra le mani). Abbiamo sbagliato entrambi..Cos Nadia si è ritrovata con due genitori..due veri campioni..ognuno nel suo campo..Soprattutto campioni di egoismo..e lei frastornata non ha saputo

Quale dei due imitare..(Guarda Federica). Siamo modelli superati..questo ci rimproverano le nuove generazioni..i nuovi profeti!..Nascono come funghi..questi profeti!..ma come i funghi, molti sono tossici..se non scegli bene quali ascoltare(Pausa). Forse hanno successo perché riempiono un vuoto lasciato dai genitori..ora che molte donne lavorano..

FEDERICA. Ricominciamo!..Il lavoro nobilita solo l'uomo?

ROBERTO. Parlavo in generale..Non puoi negare..Una madre che lavora ha meno tempo da dedicare alla famiglia..

FEDERICA. E sufficiente. dividere i compiti.. Rinunciando a un po del vostro tempo libero per dedicarlo ai figli..E questo che vi disturba?

ROBERTO. E impossibile discutere con teE poi basta parlare del passato!..Di cose astratteIl presente oggi..luned..da sabato..e sono due giorni!..Nadia manca dal questa casa. (Con angoscia)..

Cosa le successo?..Federica..dimmi qualcosa che mi possa tranquillizzare! Non sopporto questa attesa..non sapere nulla!

FEDERICA. Non so cosa dirti..Come posso tranquillizzarti..se anche per me inconcepibile quello che sta succedendo..

Suona il citofono. Voce della segretaria.

SEGRETARIA. Signora..c il dottor Galvani al telefono..Dice che importante.

Federica. (Stancamente). Una sola cosa importante!..Mi scusi..Gli dica che non ci sono..guardi agenda degli appuntamenti..Mi faccia chiamare domani. (Pausa. Rivolta a Roberto). E il momento di avvisare la polizia... Anchio non sopporto pi questa attesa..Chiamer il commissario Narducci..

Allinizio vorrei unindagine discreta..e su di lui posso contare.

Squilla il telefono privato. Federica ha un sobbalzo. Guarda Roberto con aria interrogativa..alza la cornetta..Sente una voce contraffatta..Abbiamo preso tua figlia..Vogliamo tanti soldi..Tu li hai..e lei li vale1..Va tutto bene..Stai calma..prepara i soldi..Ci risentiamo!

Federica rimane alcuni secondi col telefono in mano incapace di rispondere. E sconvolta.

FEDERICA. Pronto!..Pronto!..Pronto! (Guarda Roberto come per chiedere aiuto).

ROBERTO. (Con ansia vedendo la moglie impallidire).-Chi ? Chi ? Cosa successo?

FEDERICA. (Posando il telefono).-Hanno rapito Nadia!!...La telefonata..Vogliono dei soldiun riscatto..Non so altro..Hanno riagganciato subito..

ROBERTO. Nadia stata rapita!?!..Nostra figlia in mano a dei banditi!?!..Non possibile..(Pausa). Hanno aspettato due giorni per chiamare..Perch?..Cosa possiamo fare?..Prepara i soldi..alla prossima telefonata, glieli portiamo..Vado io!..e ritorno con lei..

FEDERICA. Non sono i soldi il problema!..Pagher qualunque cifra!..Prima per voglio sapere come sta Nadia..se la trattano bene..voglio parlare con lei!..Oh mio Dio!..Ho pensato a tante cose..

Successo la peggiore!..(Pausa).Ora s ...dobbiamo chiamare la polizia..

ROBERTO: -Sei sicura che sia la cosa migliore?..Avvisare la polizia.. Se quei banditi se ne accorgono, potrebbero..potrebbero farle del male..

FEDERICA. -La polizia lo verrebbe a sapere comunque..Chieder al commissario Narducci di occuparsene..come ho detto..lo conosco..penso sia l'unico capace di concludere la trattativa positivamente..E discretamente! (Chiama al citofono la segretaria). Luisa..telefoni alla Questura e chiedi del dottor Narducci..Faccia il mio nome..Gli dica che urgente..(Pausa). Annulli tutti i miei appuntamenti di oggi. (Rivolta a Roberto).Vuoi un caffè?..Mi faccia portare due caffè..

ROBERTO. Ho bisogno di qualcosa di forte..so che tieni alcuni liquori per i tuoi ospiti..(Si avvicina alla libreria..Prende una bottiglia di whisky)..

FEDERICA. Versane un poco anche a me..

Bussano alla porta.

ROBERTO. Avanti.

Entra Luisa coi caffè. (Allo sguardo interrogativo di Federica.Con imbarazzo). Perdoni la mia curiosità..Tutta..tutta questa preoccupazione.. per Nadia?..Le successo qualcosa?

FEDERICA. Nostra figlia stata rapita..

LUISA. Oh mio Dio!..Non possibile!..(Prende il vassoio con le tazzine vuote)..Scusatemi..E terribile!..(Esce dall'ufficio).

ROBERTO. Era necessario dirglielo?

FEDERICA. Sapeva della mia preoccupazione perch Nadia tardava..e la sua curiosit diventata..

Inarrestabile,,Ho preferito dirglielo..E la mia segretaria!

Voce di Luisa al citofono. E arrivato il commissario

FEDERICA. Lo accompagni subito!.Ah Luisa..non parli a nessuno di quello che successo a Nadia

Bussano alla porta.

FEDERICA. Avanti.

Luisa apre la porta e lascia entrare il commissario Narducci.

NARDUCCI. (Notando l'ansia di entrambi)-Buona sera..Cos successo di tanto grave..questa urgenza

FEDERICA. Hanno ..hanno rapito nostra figlia..E da poco che abbiamo ricevuto la telefonata..

Chiedono un riscatto per liberarla..

NARDUCCI. (Irrigidendosi). Hanno rapito vostra figlia!?!..E quando successo?

FEDERICA. E poco pi di mezzora che hanno telefonato..Come le ho detto

NARDUCCI. Volevo dire.. stata rapita oggi?

ROBERTO. Credo sia successo sabato..E da sabato che manca da casa..

NARDUCCI. Due giorni!?!..Perch non mi ha chiamato subito?

ROBERTO. L'ho detto a mia moglie..ma lei voleva essere sicura..che fosse scomparsa..

FEDERICA. (Con tristezza). Per favore..Sai benissimo anche tu come stanno veramente le cose.

NARDUCCI.(Con imbarazzo). Vorrei saperlo anchio..Signora..mi racconti la storia con calma..

FEDERICA. Ci disse..e lo sapevi anche tu1 (Rivolta a Roberto).. che sarebbe andata al mare..nella casa dei genitori di Francesca..la sua amica..per trascorrere il fine settimana insieme..Altre volte era successo..non potevo immaginare che mentisseE poi sabato e anche domenica mattina, sono rimasta in ufficio per del lavoro da sbrigare..

NARDUCCI. Perch dice che le ha mentito?

FEDERICA: -Al mare non andata..Ho iniziato a preoccuparmi oggi..dovevamo pranzare insieme..

(Pausa). Ho telefonato a mio marito pensando si fosse fermata da lui..Poi ho chiamato Francesca..lei sorpresa mi ha detto che non c'era nessun accordo di recarsi al mare..

NARDUCCI. E tutto molto strano..Quindi Francesca l'ultima persona che ha visto Nadia..Mi dia il suo indirizzo, poi andr a parlarle..

FEDERICA. Credo di s..Abita in Via Larga al numero 28..il cognome Lorenzi..(Pausa)..E oggi quella..quella terribile telefonata..

NARDUCCI. Sua figlia non andata al mare..Dobbiamo capire perch le ha raccontato una frottola..Lha fatto di proposito?..Le ripeto..qualcosa non quadra..

FEDERICA. Ho chiesto a Francesca se Nadia avesse preso una cotta..Ho pensato anche a una fuga d'amore..Alla loro et pu succedere..Lei lo ha escluso

NARDUCCI. La telefonata.. arrivata a lei direttamente o passata attraverso la segretaria?

FEDERICA. Direttamente..E importante?

NARDUCCI. Il suo numero privato..quanti lo conoscono?

FEDERICA. Pochi..Non penser che..

NARDUCCI. Ogni dettaglio importante!..Sono un poliziotto..Devo pensare a tutto..E a tutti!

ROBERTO. (Ha seguito il colloquio con crescente tensione..Improvvisamente sbotta): -Tutte queste chiacchiere!..State dimenticando che nostra figlia in mano

ai rapitori! (Rivolto a Federica). .Ti avevo detto di non chiamare la polizia..Quei criminali lo verranno a sapere..e i tempi del suo rilascio si allungheranno..Chiss quanti giorni dovr rimanere ancora lontana..(Pausa).E solo questione di soldi!..Basta esaudire la loro richiesta senza mercanteggiare! Appena sapremo quanto vogliono e dove portarli, andr io a consegnarli..Per la polizia solo un lavoro..per noi una questione di cuore.

NARDUCCI: (Con un cenno della mano impedisce a Federica di parlare. Poi rivolto a Roberto).

Signor Roberto,,comprendo la sua angoscia..ma le assicuro che la polizia ha sempre a cuore la sorte

Degli ostaggi!..Noi interveniamo solo dopo la loro liberazione..(Pausa). I soldi..lentit del riscatto versato non ci riguarda, a noi interessa come credo sia giusto, catturare dopo i malviventi.. (Pausa).

Durante la trattativa fra i parenti e i sequestratori, ci limitiamo a dare consigli..Siamo..siamo i registi..

Ecco!..(Pausa). Un sequestro di persona non un gioco da ragazzi e non pu essere lasciato in mano

A dei dilettanti!

ROBERTO. Credo abbia ragione..Ma vorrei che fosse tutto finito..riavere mia figlia..(Pausa). Non sopporto questa attesa!..Fissare un telefono che non squilla..E la rabbia di sentirsi impotente..(Pausa)

Meglio che torni a casa..Federica..non ce la faccio! (Si avvia alluscita)

NARDUCCI. Mi aspetti..laccompagno(Rivolto a Federica)..Avremo i telefoni sotto controllo..e stia tranquilla..non metteremo in pericolo la vita di Nadia..Svolgeremo le indagini con la massima

Prudenza..Ci terremo sempre in contatto..(Entrambi salutano Federica e lasciano lufficio).

Federica sola. La testa fra le mani..Si riprende..alza il telefono e compone un numero.

FEDERICA. Pronto..avvocato Silvestri..Buona sera..male malissimo.. successa una cosa tremenda.

Hanno rapito mia figlia!..Labbiamo saputo oggi..hanno chiesto un riscatto..quanto non lo sappiamo

C stata solo una telefonata..aspettiamo le altre per le trattative..e soprattutto ..sapere come sta Nadia.

S ho gi avvisato la polizia..Il commissario Narducci..sono daccordo.. per questo che mi sono rivolta a lui..Incominci a raccogliere i soldi..poi ci vorr una persona fidata che faccia da tramite..Si

Ci pensi lei..Grazie.

Suona il citofono. Voce della segretaria. C il signor Alberto.

FEDERICA. Lo faccia passare. (Si alza per riceverlo. Alberto entra).

ALBERTO. _Oh tesoro!..Cos successo?..E vero?..Ti ho chiamato sulla linea privata ma non riesco a mettermi in contatto con te..Cos ho telefonato a Luisa..mi parlato del sequestro di Nadia..E vero?..Lhanno rapita?

FEDERICA. Si!.purtroppo vero.. successo oggi..

ALBERTO. (Abbracciandola).-Raccontami tutto..

FEDERICA.(Lo prende per mano e laccompagna al divano. Si siedono entrambi). E terribile.. Non me laspettavo..

ALBERTO: -Hai detto che successo oggi..Ma come?..

FEDERICA. Oggi hanno telefonato..Ma da sabato..dopo la scuola che scomparsa..

ALBERTO. Da sabato!!..Manca da sabato e te ne sei accorta solo oggi?

FEDERICA. (Con amarezza)-Anche tu!?

ALBERTO. Anche tu..cosa?

FEDERICA. Mi aveva detto che sarebbe andata al mare con Francesca..due giorni..A tutto potevo pensare, meno che ad un sequestro..Cera stata altre volte..

ALBERTO. Scusami..Non lo sapevo..(pausa). Ma almeno..quando rimaneva lontano da casa..ti telefonava?

FEDERICA. S.. telefonava sempre..E che questo fine settimana ho lavorato molto..e pensandola al mare non mi sono preoccupata.

ALBERTO. (Prendendole una mano)).- Tu come stai?..Come ti senti?

FEDERICA. Puoi immaginare come io mi senta!!

ALBERTO. Lo vedo. (Pausa). Bastardi..questo il crimine peggiore..Ci vorrebbe la pena di morte per i sequestratori..E adesso cosa succeder?

FEDERICA. Aspetto la loro prossima telefonata per conoscere le condizioni del riscatto..Quanto vogliono..dove avverrà lo scambio..(Pausa).Ho già incaricato il mio legale di raccogliere i soldi..Sono

Disposta a pagare qualunque cifra purché torni presto a casa!

ALBERTO. Vorrei fare qualcosa per te..Aiutarti..Naturalmente non coi soldi..non sono ricco..lo sai! (Pausa). Per qualunque altro aiuto, sono a tua disposizione..

FEDERICA. Ti ringrazio..ma non credo tu possa aiutarmi..Ho avvisato la polizia e il commissario Narducci mi ha pregato di non coinvolgere dei dilettanti nella trattativa.

ROBERTO. (Risentito). Se ti riferisci ai sequestri, sono sicuramente un dilettante..Svolgo un'altra professione!..(Pausa). Pensavo a un incarico delicato..per esempio fare da tramite fra voi genitori e

I rapitori.

FEDERICA. I miei legali oltre la raccolta dei soldi, si stanno occupando anche di questo..

ALBERTO: -Nei momenti più importanti mi escludi sempre!..Vorrei..vorrei contare un po' di più

Nella tua vita.

FEDERICA. Dovrei chiedere il permesso a Roberto. E sua figlia.

ALBERTO. Lo so..Ma proprio la delicatezza del compito che richiede una persona meno

Emotivamente coinvolta.

FEDERICA. Non un lavoro adatto a te..(Pausa)..e poi rischierei, in questo caso giustamente

Di suscitare la gelosia di Roberto. Anche lui si era offerto di farlo. (Pausa)..Sarebbe un altro motivo

Per litigare..e credimi in questo momento l'ultima cosa che desidero..

ALBERTO. (Controllando a stento la stizza).-Te l'ho chiesto perché pensavo..(Pausa)Volevo prendere il posto di Roberto..La figlia sua..il resto non più..almeno così credevo..(Pausa). Gli

amanti servono solo per i momenti di svago?

FEDERICA. (Sorpresa). Alberto ..per favore!..Questo non un giorno di svago!

ALBERTO. Non mi riferivo a questo particolare momento!..(Pausa). Ho una domanda da farti..una domanda che da tempo mi tormenta..cosa sono per te?..Uno scaldafornelli?..O la rivincita per i tradimenti di tuo marito..(Pausa). Federica..non sei più la stessa..pensi solo al lavoro. Ti stai sempre più immedesimando nell'azienda..mi sento trascurato..(Pausa). Ti piace il potere..dare ordini..

Quando sei seduta a quella scrivania come se giocassi ai soldatini!..Io faccio parte della truppa?

(Pausa). Non parliamo poi degli appuntamenti annullati!

FEDERICA. (L'interrompe con durezza).-Non ti sembra di avere sbagliato il momento per sfogare le tue lagnanze?..Sei arrivato dicendomi che volevi aiutarmi..

ALBERTO. Forse il momento non il più adatto..ma vorrei darti un aiuto.. importante anche per me: quello di riscoprirti donna!..E riscoprirti madre..(Pausa)..Pensi che con un po' più di attenzione

Questo sarebbe successo?

FEDERICA. (Gelida).-Io sono donna!..Piuttosto cerca di riscoprirti , se ti riesce, un uomo nuovo in grado di capire le nuove donne..non i vecchi stereotipi.(Pausa). Dovrete abituarvi anche voi a sentirvi dire: scusami caro..far tardi..perch la riunione del consiglio si protratta pi del solito..Oppure..non posso uscire a cena con te..aspetto una telefonata importante..sai i fusi orari sono diversi!..(Pausa). E poi..basta cos!..E un campionario di scuse che voi uomini conoscete bene..

(Pausa).Quanti figli hai tu per giudicare un genitore?

ALBERTO. Allora vero..anche tu hai messo i pantaloni! E ti piace portarli!

FEDERICA. Ancora i pantaloni!

ALBERTO. Li considerate i simboli del potere!..Non cos?..Dei pantaloni almeno potreste vuotare le tasche!..Invece ascoltandoti mi sembra che vogliate tenervi tutto!..Anche il campionario maschile pi stupido..

FEDERICA. (Anche lei con sarcasmo). Perch dovremmo vuotare le tasche..E troppo divertente quanto contengono! (Pausa). Stai sognando la donna perfetta..Ancora una volta un ideale..Prenditi

Quello che c e adeguati!

ALBERTO. (Con amarezza).-No che non mi adeguo!..Non voglio adeguarmi al peggio!..Sono sicuro che ci sono ancora donne con la gonna..Donne semplici..che non cercano rivincite..che riscaldano la casa..Cercher una di quelle! (Si alza bruscamente dal divano e si avvia alluscita)

FEDERICA. (Sorpresa).-Te ne vai?

ALBERTO. S!..Vado a cercare una di quelle donne!

FEDERICA.(Con sarcasmo). Cercati una nuova mamma..potresti fare prima!!

ALBERTO. (Si gira e risponde con durezza). Voi donne nuove..pagherete un prezzo salato alla solitudine..A voi coster pi cara!..(Pausa). Anche la solitudine nascosta nei pantaloni..e ti assicuro che non divertente!..(Esce sbattendo la porta)

Federica sola. Le ultime parole di Alberto lanno prostrata. Si alza dal divano e guarda fuori il parco..Una lacrima le solca la guancia. Suona il citofono. La segretaria annuncia larrivo di Valeria. Lascia scorrere la lacrima. Lei la sua

migliore amica. Pu permettersi questa debolezza. Valeria entra. Abbraccia lamica.

VALERIA. E terribile!..E terribile..Mi ha telefonato Roberto..Mi sono precipitata. (Scostandosi). Non piangere..Fatti coraggio..So che ne hai..e comprendo che in questo momento ce ne vuole tanto!..

(Pausa). Maledetti..Sporchi banditi. Li ammazzerei tutti.. dipendesse da me!..

Si accomodano sul divano.

VALERIA: - Roberto mi ha parlato di rapimento..Raccontami..(Pausa). Chiss quante volte lavrai ripetuta oggi questa storia!..E ti sarai stancata di farlo..

FEDERICA. Figurati!..A te poi!..Eravamo qui in ufficio..Una telefonata anonima..Hanno detto: abbiamo preso tua figlia..lei sta bene..Prepara molti soldi se vuoi rivederla..(Pausa). Sono disposta a pagare qualunque cifra perch Nadia torni a casa.

VALERIA. Roberto mi ha detto che Nadia mancava da due giorni..Era molto contrariato..

FEDERICA. (Con stanchezza). Ma s!..Due giorni!..Mi disse che avrebbe trascorso il fine settimana con Francesca al mare..Altre volte lhanno fatto..Non mi sono preoccupata..Roberto pensa che invece

Dovevo farlo..(Pausa). Forse ha ragione. Dovevo seguirla.. di pi..starle pi vicina..E poi i rapimenti sono un rischio concreto per i figli dei ricchi..Abbiamo lobbigo di pensarlo..

VALERIA. Poteva seguirla di pi anche suo padre, invece di seguire le figlie degli altri!..(Guarda Federica con rammarico).Scusami!..Non ho potuto fare a meno..

FEDERICA. Non preoccuparti..Non mi dici niente di nuovo..Niente che gi non sappia!

VALERIA. Lo so..Lui a farsi vedere in giro con ragazze giovani!.Per dimostrare cosa?..La sua

Mancanza di responsabilit!..Ecco cosa ha dimostrato! (Pausa). Mentre tu sgobbaviLe hai ingrandite entrambe..e hai ingrandito anche la figlia..col tuo esempio, ancor pi che le parole..e ti porti dentro dubbi..angosce..paureQuesto non

lo posso tollerare!

FEDERICA. Ti ringrazio!..Ma angosce e paure con dei figli normale averne..(Pausa).I dubbi..I dubbi me li ha lasciati Alberto..Ho parlato con lui..

VALERIA. Alberto stato qui?..(Pausa). Quali dubbi?

FEDERICA. Lui e Roberto sono sostanzialmente uguali..Naturalmente per Roberto diverso.. sua figlia..Si vogliono bene..veramente!.Puoi immaginare quello che sta provando..

VALERIA. Questo limmagino..(Pausa). Perch sostanzialmente uguali?

FEDERICA. Mi..Mi hanno accusata entrambi di negligenza, nei loro confronti..nei confronti della famiglia..di pensare solo al lavoro e di avere trascurato il resto..Come fosse colpa mia quello che successo..

VALERIA. Questa la sensibilit degli uomini!..Hanno scelto il momento migliore per ferirti..Non ti hanno mai perdonato, ognuno a modo suo, di essere una donna moderna..Ancora volevano l'angelo del focolare!..Casa e famiglia!..(Con durezza). Non hanno digerito che tu fossi pi brava..di sentirsi subalterni..S1..Il momento quello giusto..non si sarebbero azzardati a farlo prima. Li spaventava la tua onest..inattaccabile..

FEDERICA. Lonest rimasta..Stanno crescendo i dubbi..Ho sbagliato tutto?

VALERIA. In azienda no!..Di errori non ne hai commessi..I risultati lo dimostrano..(Pausa).Se ti riferisci agli uomini..bene! ho commesso anchio gli stessi errori..Abbiamo incontrato solo uomini spugna!..Solamente capaci di assorbire!..

FEDERICA.(Con amarezza). Forse anche lazienda una spugna..e mi chiedo se da me ha assorbito il meglio..

VALERIA. Pu darsi!..Ma pi riconoscente..Pi le dai pi ti gratifica!..Gli uomini invece si sono rinsecchiti..dopo aver succhiato il meglio dal potere..dalle arti..e dalle donne!

FEDERICA: -Sei molto dura con gli uomini!..So che da loro hai ricevuto..Da qualcuno hai subito delle ferite non ancora rimarginate..Ma non sono tutti

uguali..Quindi sbagliamo anche noi ..nelle scelte..non sempre cerchiamo anche lintelligenza..

VALERIA. E vero..da giovani il bellaspetto che ci fa sognare..

FEDERICA. E quando i sogni finiscono rimangono le paure..Le mie sono quelle di non ripetere i loro stessi errori..(Pausa). Alberto ha detto che quando ci siamo messe i pantaloni, dovevamo almeno vuotare le tasche che contengono i loro vizi peggiori..per dimostrare che siamo migliori..Avremo il coraggio di farlo?..(Pausa)..Ha aggiunto poi che la solitudine a noi coster pi cara..Sono questi i dubbi che mi ha lasciato..

VALERIA. Quale solitudine?..Quella di ieri?..Era la solitudine della cameriera..della moglie-cameriera..che si occupava della casa..dei figli..spesso avuti senza orgasmo..Era peccato!..Di un marito egoista..indifferente..Cos avevamo la casa piena e il cuore vuoto!..(Pausa)Poi c la solitudine di oggi..Se la stiamo pagando pi cara perch non abbiamo avuto il tempo di coltivare le nostre amicizie..Ora si vedono sempre pi spesso gruppi di sole donne nei ristoranti..nei bar..o in case private a raccontarsi le loro esperienze..a solidarizzare..a intrecciare nuove amicizie..Cos la solitudine avr lo stesso prezzo: per noi e per loro..(Pausa)..Roberto..Alberto..non hanno capito niente..Noi donne siamo diverse..abbiamo una sensibilit diversa..Purtroppo abbiamo le mammelle che ci fregano: siamo sempre disponibili ad allattare..Nellimmaginario erotico delluomo ci sono sempre due grandi tette..per poter rimanere bambini e succhiare allinfinito..Tocca a noi farli crescere..

Svezzarli..(Pausa)..E finito un tipo di societ dove a noi era riservato solo il ruolo di madre..Non tutti gli uomini accettano il cambiamento..e tu sta sperimentando lasprezza del confronto..E con loro che sono dura!..(Pausa)Abbiamo bisogno degli uomini..(Maliziosamente)..sono quasi laltra met del cielo..Uomini spiritosi..da coinvolgere nella nuova sfida..(Pausa)..Soprattutto non vogliamo pi uomini che per fregarci inventano delle eroine fra noi donne!

Limprovviso suono del citofono le fa sobbalzare.

Voce della segretaria. Signora sono le sei..ho finito il mio lavoro..se ha bisogno ancora di me rimango volentieri..

FEDERICA. Grazie Luisa..vada pure..Ci vediamo domani..(Rivolta allamica).Ho

creduto per un attimo che fossero i rapitori. (Pausa)..Questa notte la passer ancora con loro..Non voglio che per lei ci siano tante altre notti cos..pagher tutto e subito!..Dovevano prendere me..Speriamo non le facciano del male..

Si alzano dal divano.

VALERIA. Andiamo anche noi..Ti accompagno a casa..Se vuoi rimango con te questa notte..

FEDERICA. Si ..Grazie..Rimani a farmi compagnia..sicuramente non riuscir a dormire..(Pausa).

E questa attesa..inutile..senza poter far niente per aiutarla, che mi sconvolge..

Valeria. Purtroppo cos..Ti capisco..per te che sei abituata ad agire..Non puoi farci nulla..devi solo aspettare..e sperare..Vieni andiamo..

FEDERICA. S..Prendo le chiavi..(Tira il primo cassetto della scrivania).

Valeria nel frattempo uscita. Federica guarda un ultima volta il telefono e la raggiunge.

ATTO SECONDO

La scena si svolge nel salotto di casa di Federica. Leleganza discreta dellarredamento crea un atmosfera rilassante.

Federica e il commissario Narducci sono seduti in poltrone di fronte al camino spento. Sul tavolinetto un vassoio d'argento, due bicchieri e una bottiglia di cristallo intarsiato contenente del whisky pregiato.

FEDERICA. Posso offrirle un po di whisky?..O preferisce qualcosaltro..

NARDUCCI. Grazie.. Non dovrei bere..sono in servizio..Dopo il pranzo per lo bevo volentieri..

Lei mi tiene compagnia?

FEDERICA. Volentieri..(Pausa). Il suo ora un servizio di cortesia..non un servizio attivo..ma stia

Tranquillo.. non lo dir a nessuno che abbiamo bevuto assieme! (Sorriscono

entrambi).(Dopo aver bevuto). Grazie per essere qui..Grazie per la sua sollecitudine..lefficienza..la sua discrezione..hanno

Impedito che uno stupido gioco di ragazzi degenerasse in..in farsa..Siamo gente conosciuta, e ripeto

Senza la sua bravura, stampa e televisione avrebbero alimentato un curiosit morbosa..a discapito

Di tutti..(Pausa). Come avete fatto a capire cos in fretta che era..era una cosa fasulla!

NARDUCCI. I primi dubbi..le perplessit..se ben ricorda, li ho avuti gi durante il nostro primo colloquio nel suo ufficio..subito dopo la scomparsa di sua figlia..

FEDERICA. Rammento i suoi dubbi..anche se allora non ci feci caso.

NARDUCCI. Oh..la capisco..Aveva altre cose a cui pensare! Dicevo..le perplessit..Lora della telefonata..pochi sapevano che lei era in ufficio! La bugia di sua figlia..un po infantile..che sarebbe andata al mare con lamica..La sua scomparsa..senza testimoni..come se giocasse a nascondino..Un

Insieme di indizi che ci ha fatto capire che il sequestro era quantomeno opera di dilettanti!

FEDERICA. Dilettanti e incoscienti!..(Pausa). Ora che succeder a Nadia? Avr problemi con la giustizia?..Ha commesso un reato..vero?

NARDUCCI. Non parlerei propriamente di reato..Una simulazione..Certamente la giustizia si messa in moto..ma i suoi legali riusciranno a chiudere il caso senza aggravanti..(Con imbarazzo). Poi

C il motivo del suo gesto..il perch lha fatto

FEDERICA. Vagamente..ho sentito parlare di disagio..Di uno psicologo..(Pausa). Non ho dato importanza a questo..sa leuforia del suo ritorno a casa..

NARDUCCI. Naturalmente..Lo psicologo stato espressamente richiesto dai suoi legale nel colloquio col magistrato, per mettere in risalto lo stato di..di disagio di sua figlia e ottenere cos una maggiore..diciamo..comprensione..

FEDERICA. Disagio? Non capisco!..Non immaginavo fosse tanto disagiata!..(Pausa). Lei ha parlato con lo psicologo?

NARDUCCI. Sì. Brevemente..So che anche fra voi ci sar un colloquio..

FEDERICA. Laspetto pi tardi..(Pausa).Nessuna anticipazione?..Da parte sua..

NARDUCCI. Sar compito del dottor Mariani spiegarle il comportamento di sua figlia..(Pausa). Il mio finisce qui!..Spero che lo svolgimento sia stato di suo gradimento!..Spero anche non abbia pi bisogno di me..(Pausa. Sorridendo). La prossima volta mi chiami solo per dei saluti!

FEDERICA. Uno svolgimento perfetto!..Non la ringrazier mai abbastanza..

NARDUCCI. Prima ha parlato di discrezione..Per una volta mi conceda di non usarla.(Pausa).Vede

Per noi stato facile trovare sua figlia..A lei auguro di cuore di ritrovarla!

FEDERICA. Grazie..(Pausa)..Capisco..lei ha finito il suo compito..Poi lo psicologo a svolgere il suo ..e mi dir quale sar il mio..(Pausa)..Oh come vero che gli esami non finiscono mai!

NARDUCCI. (Guardando l'orologio).-Ora devo proprio andare..Ho un appuntamento in questura..

(Si alzano entrambi).

FEDERICA. Beve ancora un goccio prima della partenza?

NARDUCCI. No ..grazie..Da ora sono veramente in servizio..(Stringendo la mano a Federica). Le auguro di ritrovare la normalit..Come sappiamo pi facile che trovare la felicit!..(Pausa)..Con lei

Non serve sprecare molte parole per capirsi..

FEDERICA. Come lei, non amo gli sprechi!..E apprezzo lintelligenza..(Pausa).Ho avuto un'altra conferma..

(Sorridono entrambi mentre il commissario esce).

Federica con il bicchiere in mano va verso la portafinestra e guarda il giardino.

Bussano alla porta.

FEDERICA. (Guarda l'orologio).- Avanti.

Entra il dottor Mariani. Dopo i convenevoli di rito, lo fa accomodare al posto occupato poco prima dal commissario.

FEDERICA. Le offro qualcosa da bere?

MARIANI. Lei cosa sta bevendo?

FEDERICA. Whiski.

MARIANI. Va bene..anche per me. (Con gentilezza). Ne beve molto?

FEDERICA. No!..Moderatamente..

MARIANI. Fuma?

FEDERICA. No..

MARIANI. Anchio non fumo e bevo moderatamente.

FEDERICA. (Con ironia).-Abbiamo gli stessi vizi..quelli visibili!.(Pausa). Cos lei sarebbe inquisitore

MARIANI. (Un poco sorpreso).-Preferisco l'indagatore..

FEDERICA: -O lo strizzacervelli..come lo chiamano gli americani!..

MARIANI. Strizzacervelli una buona definizione..Tipicamente americana..Molto immediata e anche induttiva..

FEDERICA. E la funzione dell'ironia..quella di indurre..(Pausa). Lei qui per parlarmi di mia figlia..non immaginavo ci fosse bisogno dello psicologo per capirsi..

MARIANI. Lo psicologo serve per aiutare a capire..per scoprire le verità più nascoste..quelle che dettano i comportamenti..Spesso queste verità sono sgradevoli..(Guardando direttamente negli occhi Federica quasi a voler ristabilire un vantaggio). Glielo dirò come sono!

FEDERICA. (Sulla difensiva).-La verit non mi fa paura!..Lho sempre accettata pur di capire.

MARIANI. -Bene..Ho parlato a lungo con sua figlia..Anzi pi giusto dire che lho ascoltata a lungo..

Sentiva il bisogno di sfogarsi..Di raccontarsi..a tutto campo. (Pausa)..Ed eccomi qui ora a riferire le sue ansie..pi nascoste..Vede..il gesto che ha fatto..Il finto rapimento.. stato per richiamare la sua attenzione..perch si occupasse pi di lei, le dedicasse maggior tempo..Ed preoccupante che di altri tentativi per avere maggior attenzione, fatti in modo meno eclatante, lei non si accorta!..(Pausa). Per Concludere..sua figlia vorrebbe pi una madre che una donna daffari!

FEDERICA. Questa sicuramente una verit sgradevole!..Per ci sono anche le mie altrettanto sgradevoli!..(Pausa). Dovr farmi psicanalizzare anchio per farle emergere?..O lei si gi schierato..

Ha gi stabilito di chi sono le colpe..

MARIANI. (Con un pizzico di durezza).-Signora mi ha chiesto di parlarle di sua figlia!..Lasci perdere

Gli schieramenti!..(Pausa). Se pu tranquillizzarla la sto non psicanalizzando..ma osservando e le dico che si conferma un'altra delle sue ansie: misurarsi con la sua personalit..la sua intelligenza..ingombranti..spigolose..Spesso senza freni!

FEDERICA. Tocca agli altri frenarle!

MARIANI. Tocca agli altri..con gli altri!..(Pausa).Tocca a lei con le persone pi care..

FEDERICA. (Vorrebbe ribattere. Si blocca). Continui pure..mi interessa scoprire mia figlia.

MARIANI. Dicevo..La sua forte personalit..la sua intelligenza..hanno creato come un albero maestoso- una vasta ombra..Cos lei, senza accorgersene ha costretto entrambi, marito e figlia, ad uscire di casa per cercarsi un loro posto al sole. (Pausa). Nessuno osava competere con lei..si sentivano sconfitti in partenza.

FEDERICA. Non ho costretto nessuno! (Pausa). Il sole non entra in casa..in casa

entra il calore del sole..se le porte sono aperte per riceverlo!..(Pausa)..Personalit'..onest'..intelligenza, sono le cose pi difficili da accettare..Da perdonare!..Tutti vogliono competere coi pi deboli, affettuosamente chiamati simpatici!..(Pausa). Cosa dovevo fare?..Rinunciare alle mie capacit?.. Alla preparazione..alla

Cultura..Essere disonesta verso me stessa?..I miei genitori..i dipendenti ai quali ho garantito benessere..I pasticcioni..gli incapaci sono pi simpatici?..Bene!..Dovevo fallire per mettermi sullo stesso piano di mio marito?..(Pausa). Un posto al sole!..Mio marito nato all'ombra e conoscendolo le assicuro che ci vive benissimo!..Mia figlia..Strana generazione la nostra..Chi ha firmato questo contratto con un equilibrio cos difficile da trovare..I figli ti rimproverano se per garantire loro il benessere li trascuri..E ti rimproverano se pur rimanendo pi spesso con loro, non dai sufficiente benessere..(Pausa)..Soprattutto abbigliamenti firmati!

MARIANI. Non un contratto..Comprendo il suo sarcasmo..E la societ che sta cambiando.

FEDERICA. (Pi aggressiva). E il cambiamento lo devo pagare solo io?..Avrei voluto vedere anche mio marito qui sul banco degli accusati!..(Pausa)..Ho passato molto tempo in azienda?..Ne ho dedicato poco a mia figlia?..Bene..Mio marito il suo l'ha sprecato in avventure con altre donne..Ha in programma un colloquio anche con lui dopo?..O devo pensare che meno colpevole..

MARIANI. Questo non un processo contro di lei..anche se il suo comportamento lo sta provocando..un processo!.. Non dimentichi che sono qui per raccontarle le paure pi nascoste di sua figlia..Mi chiede se lei pi colpevole..In un certo senso lo !..Non mi fraintenda..E che Nadia vedeva nel padre un compagno di sventura..E le sue scappatelle una conseguenza inevitabile.

FEDERICA. Questa poi!..Inevitabile!..Conseguenza di cosa?..(Pausa). Forse non sa che ha vissuto, dopo la separazione, un po di tempo con lui ed tornata da me disgustata dal suo comportamento.

MARIANI. Lo so..Me l'ha detto..Eppure per lei stato pi facile perdonarlo. (Pausa)..Un uomo..il padre che con la virilit si ribellava alla presenza castrante della moglie..(A disagio). Sono riuscito a spiegare il significato vero di questo pensiero?

FEDERICA. Oh si!..E il pensiero di chi non vuole il cambiamento?..Di chi non accetta una donna fuori dagli schemi?..Angeli del focolare..Con l'immancabile fazzoletto in mano..pronte ad asciugare l'altrettanto immancabile lacrima!..(Pausa).Quante battaglie dobbiamo sostenere ancora contro quei fantasmi!.. E ci sono ancora molte donne nel campo avverso!..(Pausa)..Forse anche mia figlia..

MARIANI. Ogni rivoluzione fatta di battaglie!..Tocca a voi sostenere questa..perché la sua generazione che l'ha provocata.. Sar più semplice dalla prossima..

FEDERICA. La prossima!..Quando sar? (Guarda lontano). Ricordo..Le sembrer di divagare..ma

Ritengo sia illuminante quello che sto per raccontare..Dicevo..Ricordo due programmi televisivi..Uno nostrano sul disagio giovanile nei confronti dei genitori, naturalmente accusati di incomprensione..

Quello che più mi ha colpita dei giovani partecipanti era la loro uniformità..Tutti giustissimi conceda

Questa espressione, nell'abbigliamento,nel taglio dei capelli,nel gesticolare, nelle loro lagne.(Pausa).

L'altro un film americano, non ricordo il titolo, la protagonista una donna detective, incontra un uomo. Con lui ha una relazione..L'uomo coinvolto suo malgrado in un reato, chiede il suo aiuto e

Dovendosi assentare per un giorno, le lascia in custodia la figlia tredicenne. Per abbreviare, quando la ragazzina entra in casa della donna le chiede: E vero che fai sesso con mio padre?

MARIANI. (Sorridente). Un racconto davvero illuminante sul nostro ritardo generazionale nei confronti degli americani..Comprendo i suoi dubbi..Quale sarà la generazione che godrà dei vantaggi di questa rivoluzione? Fra una..due..(Pausa). Poi credo sia il gusto tipicamente anglosassone alla battuta graffiante..e noi latini siamo più protettivi verso i figli..(Pausa). Questo ritardo anche nei nostri confronti..Nei confronti della psicologia..Loro gli americani hanno lo psicologo anche per i cani!..Mentre da noi ancora per molta gente psicologia sinonimo di pazzia e si cerca di nascondere chi ne ha bisogno. (Pausa). Eppure in una società

moderna, pi aggressiva e competitiva cresceranno le nevrosi e con esse il bisogno dello psicologo.

FEDERICA. Spero non voglia incolpare anche di questo.. noi donne!..

MARIANI. (Con impazienza).-Signora si rilassi!..Credo stia esagerando..Non vorrei diventasse mania di persecuzione..Le donne anche quelle moderne non hanno solo nemici!

FEDERICA. Ha ragione..Devo rilassarmi..E vero ci sono uomini coraggiosi che hanno accettato

Spiritosamente il cambiamento..(Pausa). La mia non mania di persecuzione..Dopo quello che successo con mia figlia, tutti hanno fatto a gara ad accusarmi..(Pausa). Prima lei ha parlato della quercia che fa ombra..Le chiedo: una colpa nascere quercia?..Nella foresta ci sono piante grandi e piccole..Ognuna occupa il suo spazio..al sole..allombra. Le piante non provano invidia!..(Pausa).Ora

Basta!..Sono stanca di ripetere le stesse cose..E sto elemosinando una assoluzione da lei!

MARIANI. Unassoluzione?..Non sono un prete..Uno psicologo cerca le cause..non le colpe!..

(Pausa). Io le posso dare unassoluzione..ma non servirebbe a nulla..Dimentichi tutto quello che ci siamo detti..Abbiamo parlato poco di sua figlia..eppure tutto cos chiaro!..Se vuole dialogare con lei--ed necessario parlarsi per capirsi- usi di pi il cuore e meno il cervello!

FEDERICA. Tirare i freni..Su tutto..

MARIANI. E un atto di coraggio. So che lo pu fare..(Pausa). Il cuore e il cervello vanno usati entrambi..senza privilegiarne uno solo..In lei uno vuole il sopravvento..Questa la raccomandazione!

FEDERICA. Lo far..Lo devo a mia figlia..Ma si pu parlare..ascoltare..senza pensare?..

MARIANI. (Sorridente). Oggi ho ascoltato..ed ero venuto per parlare!..Dialogare con lei invitante..

Non di meno che..che inquietante!..Ma non potevo pretendere che usasse il cuore con me..

FEDERICA. E questo atto di coraggio?

MARIANI. Non avevo dubbi che lei capisse! (Pausa)..Bene..questo il momento di andare..Altre

Parole sarebbero sprecate..

Si alzano entrambi e vanno verso l'uscita. Si stringono le mani.

MARIANI. Grazie..Buona fortuna..

FEDERICA. Grazie a lei..Ne ho bisogno!

Federica passeggia nervosamente. Spezzoni dell'ultimo colloquio le attraversano la mente. La porta si apre timidamente. Nadia entra nel salotto. Fatti alcuni passi si ferma. Guarda la madre. Federica tende le braccia. Madre e figli si stringono.

NADIA. (Con la testa appoggiata sulla spalla della madre).- Perdonami mamma!..Io..Io..

FEDERICA. Lascia perdere tesoro!..Ora sei qui..Sei a casa..(PAUSA). Abbiamo tutti qualcosa da farci perdonare!

Si staccano dall'abbraccio. Federica prende per mano la figlia e l'accompagna sul divano:

FEDERICA. Vedo che stai bene..Stai bene vero?

NADIA. Sì..sto bene..E tu?

FEDERICA. Adesso stiamo tutti bene!..Siamo stati molto in ansia..tuo padre e io..dopo quella terribile telefonata..Raccontami tutto..Davvero..voglio sapere tutto!

NADIA: -Io..Io..Mamma vuoi sapere tutto?

FEDERICA. Sì..Tutto!..È necessario..(Pausa). Come ti è venuto in mente un finto rapimento? Come..Con chi l'hai organizzato?..Mi sembra impossibile in concepirlo..

NADIA: -Con un amico..Non stata unidea improvvisa..Da un po di tempo ci pensavo..

FEDERICA. (Con stupore).-Da un po di tempo..Avrei capito un gesto inconsulto..non premeditato..

Invece lhai programmato freddamente..

NADIA. Mamma quando si soli si ha molto tempo per pensare!

FEDERICA. Perch pensare solamente quando si soli?..Quando sei fra gli altri, lasci che pensino loro anche per te?..(Pausa). E alle conseguenze..hai pensato?

NADIA. Si chiamano conseguenze perch arrivano dopo..O non ci pensi..o le aspetti!..La solitudine peggiore quella che provi con le persone che ti sono pi vicine..quando si crea un vuoto..

FEDERICA. Il vuoto peggio della solitudine..Nadia forse hai ragione..(Pausa)..Non ci siamo parlate e ascoltate abbastanza..Lorgoglio e lautocommiserazione, non aiutano la conversazione..

NADIA. Nemmeno la mancanza di tempo laiuta!..(Pausa)..Ti racconto come successo..Fra i miei amici c un pittore..che..che si droga..No..mamma io non lo faccio! (Notando la preoccupazione della madre)..E un ragazzo intelligente..sensibile..dolce..Quando libero dalla droga, anche divertente..Ho organizzato con lui il finto rapimento..Sono stata a casa sua..E lui che ti ha telefonato..Allinizio sembrava un gioco..Poi ho pensato di aiutarlo..Gli avrei lasciato i soldi quando tu avresti pagato..Cos avrebbe avuto pi tempo per dipingere..senza lassillo di procurarsi il denaro per la dose con piccoli furti..E gi stato in galera..Capisci ..Insomma volevo aiutarlo!

FEDERICA. Invece di aiutarlo lhai messo in altri guai! E stato tuo complice..

NADIA. Ho parlato col commissario Narducci..Lho scagionato..Mi sono presa tutte le colpe..(Pausa)..Se avr bisogno di un avvocato..ti prego mamma..pensaci tu!

FEDERICA. Daccordo lo faro!..(Pausa)..Ti ha trattata bene..spero..Non..Voglio dire..fra voi non successo niente..(Pausa)..Penso a questa nuova..terribile malattia!

NADIA. No..Tranquillizzati..E un ragazzo gentile..Non farebbe male a nessuno..tranne che a se stesso!..(Pausa)..Mi ha aiutata perch gli avevo promesso tanti soldi con pochissimi rischi..Abbiamo anche riso insieme..

FEDERICA. -Me ne fossi accorta..Avrei riso anchio!

NADIA. Non potevi accorgertene! Era il nostro gioco.. non il tuo..Tu lo dovevi subire..

FEDERICA. E labbiamo subito!..(Pausa)..Questo tuo amico.. la droga il prezzo della sua solitudine?..Chi lha lasciato solo?..La societ..O i genitori..(Pausa). Li conosci?

NADIA: -No..Abitano in campagna..Lui vive solo..non ha voluto essere di peso a nessuno.

FEDERICA. Nel suo caso veramente un peso!..E figlio unico

NADIA. Si.

FEDERICA. Allora pensa al gioco crudele che stanno subendo i suoi genitori..E non ci sono riserve!..(Pausa). Mi dicevi che per voi stato un gioco..Lui ha giocato perch gli hai promesso dei soldi..E tu?

NADIA. (A disagio).-Lho fattoIo..(Pausa)..Dovrebbe avertelo spiegato il dottor Mariani..

FEDERICA. Ho parlato con lui..Ma preferisco sentirlo da te..(Prende le mani della figlia guardandola negli occhi)Nadia..Dobbiamo parlarci senza portavoce!..Tu ed io..Questo il momento giusto..loccasione che aspettavamo..Non sprechiamola..Ascoltiamoci a vicenda..

NADIA. Bene mamma!..Ti parler come se tu non sapessi nulla..(Pausa. Lascia le mani da quelle della madre e gioca nervosamente col copri divano)..Lho fatto perch..perch ti accorgessi di me..

Volevo essere pi importante dei tuoi consigli di amministrazione..del fatturato di fine anno..dei bilanci..Volevo esserci io prima dellazienda!

VALERIA. (Con imbarazzo).-Ma tu sei la prima..la pi importante!..Lo sei sempre stata!..(Pausa). Non ho..Non abbiamo fatto nulla perch te ne accorgessi?

NADIA. Non avrei fatto quello che ho fatto!

FEDERICA. Eppure..La tua infanzia credo sia stata felice..Non parlo degli agi che non ti sono mancati..La nostra famiglia era sicuramente pi..pi armoniosa..(Pausa). All'inizio aiutavo saltuariamente tuo padre..Eri cos piccola!..Il lavoro mi piaceva, non lo nego..Ho una laurea in ingegneria e ho portato in dote lazienda di mio padre..(Pausa). I consigli di amministrazione sono

Arrivati dopo..quando mi sono accorta che tuo padre per rincorrere..progetti sbagliati, stava distruggendo il patrimonio..(Guarda la figlia che non riesce a nascondere un poco di incredulità).

Sai bene che ho sempre evitato di denigrare tuo padre..Non ho mai evidenziato i suoi difetti per usarli a mio favore, e non intendo farlo ora..Ma necessario che tu conosca alcune verità..(Pausa).

Questo stato il prezzo della tua..e della mia solitudine!..Solitudine che voi giovani regalate a noi genitori!..Per voi molto pi importante quello che dicono gli amici..come si vestono..come si divertono..E il gruppo che soppianta i genitori..(Pausa). Poi mi sembra si stia facendo un processo alle donne in carriera..e a me in particolare!..Mi addolora che tu una donna della nuova generazione, partecipi all'accusa..

NADIA. (Con amarezza).-Prima di diventare donna sono stata..e sono una figlia!

FEDERICA. Questo significa che hai avuto..e hai una madre!

NADIA. Speravo di scoprirlo ora!

FEDERICA. Potremmo scoprirlo insieme!

La tensione sale. Nadia guarda la madre con doloroso stupore, come sentisse inevitabile una eterna

Battaglia.

FEDERICA. (Con tono dimesso).-Scusami tesoro!..Troppe emozioni dolorose si sono susseguite,

lasciandomi in balia degli istinti..(Pausa). Il dottor Mariani mi ha detto di parlarti col cuore..di soffocare la mente..Non sempre ci riesco..perch nella mia mente

credo ci sia pi onest che nel cuore!..Considero lonest il mio difensore dufficio..Sai bene che nemmeno al peggior criminale si pu fare un processo senza difesa..(Pausa)..Se mi difendo non per cattiveria, ma per un disperato bisogno di comprensione..

NADIA. Ecco perch la comprensione disperatamente difficile da trovare..Tutti la cercano!..

(Pausa)..Scusami mamma..Ora vorrei finire la mia..difesa!

FEDERICA. Hai ragione..Tocca a te..Ti ascolto..

NADIA. -Ti dicevo che lho fatto per richiamare la tua attenzione sulle assenze..a quanto hai detto giustificate!..di tante sere che cenavo sola con pap..Certo le tue telefonate non sono mancate..Come

Quelle che pap riceveva dalle sue donne!..(Pausa)..Questo basta a farti capire di aver vicino un solo genitore? Ad accettare linversione dei ruoli..con un padre che seppur inadatto a far da madre, era

Comunque vicino..mi aiutava a fare i compiti..Mi faceva domande..Mi dava risposte..

FEDERICA. Alcune risposte te le ho date anchio.. alle poche domande che mi hai fatto!

NADIA. Mamma..parlare con te disarmante..Ecco perch succede poche volte..(Pausa)..Con pap diverso..con lui le domande..la risposte..diventano un dialogo piacevole..A volte ha ragione lui..altre volte io..questo con te succede quasi mai..(Pausa)..Le tue risposte poi!..Sono di una sintesi..Appunto..

Disarmante..

FEDERICA. Unaltra colpa?

NADIA. (Con impazienza). Mamma!..Non la sintesi!..Quella non una colpa..Ma ogni volta come se salissi in cattedra.

FEDERICA. Non vero!..Detesto salire in cattedra..La mia solo cultura..non ostentata..(Pausa)..

Non capisci che molte di quelle risposte sintetiche non sono mie ma messe insieme dalla mia sete di lettura..quindi non le ho succhiate col latte materno!..(Pausa).. Sai che mi piace leggere..Leggere molto..E l'unica speranza!

NADIA. D'accordo..Leggere importante..troppo per poi farti perdere il contatto con le realtà più banali..Mamma..passiamo la maggior parte del nostro tempo in mezzo alle banalità..Sono rassicuranti..Perché una conversazione diventi un piacevole colloquio, due sono le cose importanti: la comprensione..appunto..e la banalità!..Così la gente non si stanca di parlare..(Pausa)..Per esempio dalle conversazioni..dal comportamento di papà con le donne, ho imparato a conoscere meglio gli

Uomini..

FEDERICA. Ne sei sicura?..Davvero credi di conoscere gli uomini da come si comporta tuo padre con le donne?..(Pausa)..Spero che tu ne incontri di migliori!..Ce ne sono..

NADIA. E tu sei sicura?..Ne hai trovato di migliori di lui?..(Pausa. Mentre osserva la madre che alzata dal divano va verso la portafinestra e osserva il giardino)..Mamma se..se chiedevo la tua maggiore attenzione, perché sentivo la tua mancanza!

FEDERICA. (Con voce stanca). Non ti ho fatto mancare la mia presenza..credimi!..Mi rendo conto ora che troppa onestà..troppa cultura..troppa impresa..alcune volte sono state di troppo!..(Pausa). Volevo che tu imparassi poco a poco a camminare da sola..pur sapendo che c'era qualcuno pronto a sostenerti se inciampavi.. (Pausa). Non sono mai salita in cattedra..per te non sono mai stata e non lo

Sarà mai, una professoressa!..Il senso dell'umorismo me lo impedisce!..Semplicemente volevo metterti a disposizione centellinandolo, quello che sapevo..Forse difficile da spiegare a una ragazza..

A una figlia moderna..

NADIA: -La modernità non solo delle donne manager!

FEDERICA. (Non raccoglie la provocazione) Anch'io ho sentito la tua mancanza!..Se col tempo fra noi si è alzato un muro di incomprensione..Beh..hai

messo anche tu qualche mattone!...(Pausa). Spesso..Tropo spesso!..quando ti chiedevo di restare sola con me per farti delle domande..per darti delle risposte..le scuse per sottrarti erano sempre le stesse: i compiti..lo studio..gli amici.

NADIA. Mamma!..sei sempre sulla difensiva?

FEDERICA. Le accuse pi pesanti le ho ricevute io!...(Pausa)..E poi mi dicevi..con pap sono andata

Qui..sono stata l..ci siamo divertiti tanto..(Pausa). Hai voluto che fosse lui il primo ad incontrarti..a venire in questura a prenderti..Senza aver parlato prima con lo psicologo..(Pausa)..Questo mi ha ferito profondamente..

NADIA. -E stato il mio modo..inconsapevole..credimi..di farti sentire in colpa!

FEDERICA. (Con doloroso stupore). Ho..ho meritato tutto questo?

NADIA. (Con imbarazzo). Non lo so..mamma..(Pausa)..Sei perfetta anche nel volermi bene!!

Bussano alla porta.

FEDERICA. Avanti.

Entra Roberto. Abbraccia la figlia e la bacia sulla fronte.

ROBERTO. Sono felice di vederti qui..nella tua casa..Questo il tuo posto!..E qui che devi sempre tornare..fra di noi!..Sai che ti vogliamo bene..(Pausa). Mi sento ancora un po confuso..

NADIA. Scusatemi..scusatemi entrambi..Comprendo ora la stupidit di quello che ho fatto..Di avervi dato un dispiacere inutile..

ROBERTO. Non pensarci pi..Tutto stato chiarito..Semplicemente un brutto sogno..con un bellissimo risveglio..Oggi c il sole!...(Pausa). Al resto penser tua madre..con le sue conoscenze..coi suoi soldi!..in questo caso anche loro servono..A stemperare il clamore..perch tu non venga assillata da una stupida curiosit. (Si avvicina a Federica. Le prende le mani fra le sue). Grazie anche a te..Forse non hai fatto niente di importante..E il commissario Narducci che ha intuito la soluzione, ma tua stata lidea di rivolgersi a lui..Ho sempre invidiato la

tua pacatezza..il tuo sangue freddo..la

Tua capacit di sdrammatizzare..

NADIA. Non volevo fare niente di drammatico!

ROBERTO. Lo so..(Pausa). Oggi credo di aver capito una cosa importante..Ho compreso lo stupore!..E lui che ci divide..Il medesimo stupore, per alcuni drammatico..per me..Per altri, divertente..Per quelli che sanno cogliere il lato comico della vita..

NADIA. Pap..mi stupisci!! (Sorridono tutti).

ROBERTO. (Tornato serio). Questa esperienza mi ha sconvolto..cos ho deciso di concedermi una vacanza..Dieci giorni..Partir dopodomani..Con Enrica..(Rivolto alla figlia)..Te la ricordi vero?.E simpatica..divertente..Lideale per rilassarmi..

NADIA. Si..me la ricordo..E la pi simpatica di quelle che conosco..Come dici..rilassante..

ROBERTO. Nadia..e tu?..Oh saputo che andrai in vacanza con Francesca..(Pausa). Niente trucchi

Stavolta..

NADIA. Sto aspettando Francesca, per mettermi daccordo con lei..Ho un sacco di cose da raccontarle..e ho bisogno di riflettere qualche giorno prima di tornare a scuola..

ROBERTO. Hai ragione..C troppa curiosit nei tuoi confronti..(Pausa). Per quanti giorni..rimani..

NADIA. Tre..o..quattro.

ROBERTO. Voglio che tutte le sere telefoni a casa..a tua madre..Me lo prometti?

NADIA. Te lo prometto!..(Pausa)..Pap quando torniamo manderemo in vacanza la mamma..Tu ti

Occupi dellazienda..io della casa..Sei daccordo?

ROBERTO. Mi sembra una buona idea. Anche lei ha bisogno di una vacanza..Noi

due insieme la sostituiremo degnamente..Non la faremo rimpiangere!

FEDERICA. Va bene!..Vi metter alla prova entrambi..(Pausa)..Avete ragione..ho bisogno anchio di assentarmi..Ho bisogno di fare un viaggio..per divertirmi..(Pausa).Fino ad ora ho viaggiato soprattutto dentro me stessa!

NADIA. Dovresti farlo mamma, questo viaggio diverso!..Capiresti meglio che ognuno il suo percorso lo fa ad una diversa velocit..

FEDERICA. Questo lho capito!

NADIA..-Ma non sempre lhai accettato!

ROBERTO. Nadia ha ragione..E quello pi veloce che deve adeguarsi alla velocit degli altri..Altrimenti rischia di correre da solo!..(Guarda orologio). Ora sono io che devo correre via!

(Abbraccia la figlia)..Nadia mi raccomando ancora..riposati..rilassati..Dimentica tutto..(Pausa). La sola cosa che devi ricordare che noi ti vogliamo bene..Tutto il resto non conta..E stato solo un gioco..

NADIA. Pap stai tranquillo..So che mi volete bene..Ah..riposati anche tu!..Quando torniamo ci aspetta un compito difficile..Non dimenticarlo..

ROBERTO. Non lo dimentico stanne certa!..Vedrai..saremo all'altezza..Ecco..la stupiremo!..Tua madre!..(Saluta Federica baciandola sulla guancia)..E tu stai attenta!..Presto potresti perdere il comando!..(Mentre esce, entra Francesca).Ciao Francesca.

FRANCESCA. Ciao..Nadia in casa?

ROBERTO. Si ..ti sta aspettando..(Pausa). Lo dico anche a te..Niente scherzi stavolta! Fate una bella vacanza.

FEDERICA. Ciao..Francesca.

FRANCESCA. Buona sera..(Corre ad abbracciare Nadia). Ciaooo Nadia!

NADIA. Ciao ..(Ricambia labbraccio). Vieni..sediamoci sul divano..

FRANCESCA. (Rivolta a Federica). Ha perdonato Nadia?..E stato solo un

gioco..(Pausa). Nadia poi mi devi raccontare tutto!..Sapessi a scuola!

NADIA. Cosa dicono a scuola?

FRANCESCA. Sono tutti eccitati per quello che hai fatto..muoiono dalla curiosit di sapere..Sono..

Sono invidiosi!

FEDERICA. Invidiosi?

FRANCESCA. Si..tutti abbiamo pensato almeno una volta, forse anche lei, di scappare da casa!..

(Pausa). Sarebbe stato un gesto banale..Un finto rapimento invece!..Nadia sei stata fantastica!..

Originale..(Pausa). Potevi dirmelo perCi sarei stata anchio!

FEDERICA. Avresti partecipato anche tu?

FRANCESCA. Certamente..Si,avrei partecipato ad un gioco eccitante..Per rompere la monotonia..

FEDERICA. Non hai pensato alle conseguenze?

FRANCESCA. -No..non vedo grandi conseguenze..

FEDERICA. Ce ne sono di nascoste..(Pausa)..Averi capito una fuga per spirito di avventura..per conoscere persone e luoghi diversi.

NADIA. Mamma non siamo pi nellottocento!..Oggi per conoscere mondi diversi, basta accendere la televisione!

FEDERICA. Bastasse la televisione!..Viaggiare e leggere..sono necessari per vedere e capire.

FRANCESCA. Chi fa televisione deve anche leggere..

FEDERICA. Speriamo sia sempre cos!..(Pausa)..Penso che un giovane oggi, prima di scappare da casa, dovrebbe leggere: Sulla Strada..Di Kerouac..e..

NADIA. Mamma il libro me l'hai già spiegato..Qui non siamo in America..Non ci sono nuove frontiere..Da noi i confini sono molto più ristretti..

FEDERICA. Certamente..qui molto più..più casereccioAnche la fuga da casa!

Squilla il telefono. Risponde Federica.

FEDERICA. Pronto..Ah buonasera.. Tutto bene grazie..E vero questo l'importante..Come si dice..tutto bene quel che finisce bene!..Sì qui..gliela passo..grazie..arrivederci..(Pausa). Francesca

per te..tuo padre..

Francesca. Ciao papà..dimmi..Sarebbe fantastico..Aspetta..aspetta un attimo..Glielo chiedo..

Federica..mio padre ha ricevuto un invito per una festa sul lago di Como..avrebbe piacere che

L'accompagnassimo Nadia ed io..(Pausa)..Dice che probabilmente faremo tardi..Nadia potrebbe dormire a casa mia..Poi papà ci accompagna alla casa al mare..Domani per lavoro deve andare a Genova e rimarrà con noi un paio di giorni..

NADIA. Oh sì!..vengo volentieri..Mamma non ti dispiace vero?

FEDERICA. No tesoro..Se ti fa piacere vai pure..

FRANCESCA. Papà..veniamo anche noi..Ci vediamo dopo..ciao.

FEDERICA. Nadia ti aiuto a preparare la borsa?

NADIA. No mamma..faccio da sola..Devo imparare..Non ho molta roba da portare..per pochi giorni..(Pausa)..E poi sai che ho lasciato alcuni vestiti nella sua casa al mare..(Esce dalla stanza)

FEDERICA. (Rivolta a Francesca). Mi fa piacere che mia figlia abbia una buona amica..In questo

Momento ha bisogno anche del tuo aiuto..

FRANCESCA. Non si preoccupi..Conosco Nadia meglio di altri..Quando torneremo

dal mare..

Dell'avventura vissuta non resterà traccia..per lei sarà solo un ricordo..

Nadia ritorna. Posa la borsa. Abbraccia la madre

NADIA. Ciao mamma..Stai tranquilla..ora tutto è posto..(Pausa). Sono più consapevole..Ti telefonerò tutte le sere..

FEDERICA. Ciao tesoro..(Ricambiando l'abbraccio. Poi con un velo di tristezza)..Non tutto il male viene per nuocere! Come si dice(Pausa). Divertitevi..con giudizio..Anche tu Francesca!

FRANCESCA..Sarà una vacanza distensiva..Per il corpo e la mente..Vero Nadia?

NADIA. Oh sì!...Andiamo.

Le ragazze escono. Federica sola. Bussano alla porta.

FEDERICA. Avanti.

Entra Valeria. Le due amiche si abbracciano come se fosse passato tanto tempo dal loro incontro.

VALERIA. (Scostandosi). Sono contenta che tutto sia finito..Poteva essere un incubo..Per fortuna non era un rapimento..serio..Solo un gioco..di due ragazzi incoscienti..(Pausa)..Federica cos'hai?..

Mi sembri demoralizzata..

FEDERICA. Non lo so..Hai ragione..dovrei essere contenta per..per il lieto fine..ma sento..mi

Rimasta dentro una sottile angoscia..

VALERIA. Hai parlato con tua figlia?

FEDERICA. Sì..Con lei..con Roberto..con Alberto..ho parlato..parlato..In queste ore ho fatto un mucchio di chiacchiere!..(Pausa). Scusami..non mi riferisco a te..Con te sempre un piacere..

VALERIA. Federica..dai!..Con me non devi scusarti!

FEDERICA. Eppure mi sembra di non aver chiarito..approfondito nulla! (Pausa).
Ho avuto un colloquio anche con lo psicologo..

VALERIA. Uno psicologo?..Per te!

FEDERICA. No..per Nadia..Era confusa..aveva bisogno del suo aiuto..Lo psicologo
l'hanno chiesto

I miei legali per spiegare al magistrato il suo stato di disagio ed ottenere cos
maggior comprensione.

VALERIA. Non capisco..

FEDERICA. Simulando un rapimento ha commesso un reato..Ho dovuto chiamare
la polizia..insomma la giustizia si mosse..Anche se in punta di piedi..

VALERIA. Santo cielo!..Ci mancava anche questa..Adesso che succeder?

FEDERICA. Niente di particolarmente grave..Almeno spero..Ho contattato alcune
conoscenze importanti..Pagando tutte le spese, si dovrebbe risolvere con pochi
danni per Nadia.

VALERIA. I danni maggiori li hai subiti tu!..Mi sembra..(Pausa)..Hai parlato di
psicologo..di disagio di tua figlia..quindi non era solo un gioco..(Pausa)..Quando
sono entrata non ho capito la tua tristezza..Ho pensato fosse normale dopo quanto
era successo..Ora mi accorgo che ti manca la felicit

..il sollievo puro e semplice per la conclusione..indolore del
fatto..(Pausa)..Federica ..dimmi cos che ti tormenta..Cosa ti procura
quell'angoscia sottile di cui parlavi?

FEDERICA. Nadia col finto rapimento ha voluto richiamare la mia attenzione..Ha
creduto di essere meno importante dell'azienda..Si sentiva trascurata..e per
farmelo capire..

VALERIA. Dio santo!..Non aveva un modo pi semplice di farsi capire?..Poteva
parlarti..Non la parola che ci differenzia dagli animali? (Pausa)..Rinuncio io..a
capire!

FEDERICA. Non hai figli!

VALERIA. Per fortuna!..Scusami..ma cos difficile essere genitori?

FEDERICA. Non lo so..Forse labbiamo fatto diventare difficile!

VALERIA. Dunque..Cos dopo Roberto e Alberto, anche tua figlia ha cercato di farti sentire in colpa Tutti e tre hanno provato a scalfire la corazza della tua onest inserendovi dei dubbi che non ti

Appartengono..Che non devono appartenerti..Federica non accettarli..rifiutali..non farli tuoi! (Pausa).

Con gli uomini hai accettato la sfida verbale senza problemi..Ma con Nadia ..sar stato diverso..

FEDERICA: -Si..e non poteva non essere..diverso!..Era il colloquio a cui maggiormente tenevo..Io ho ascoltato lei..lei ha ascoltato me..Anche se alcune cose le ho taciute..Ho rinunciato a difendermi ad oltranza..(Pausa)..Chiss..forse ho perso un'altra occasione..

VALERIA. Difenderti da cosa?..Una volta per tutte.. smettila coi tuoi sensi di colpa!..(Pausa)..Ci mancava anche lo psicologo!

FEDERICA. Eppure mi ha aiutata..Quando mi ha detto di parlare alla figlia..col cuore, non solamente col cervello!..E sono riuscita a tenerlo a freno..il cervello..Questo ha consentito a Nadia di

Partire per la vacanza, sollevata e serena..

VALERIA. E tu quando andrai in vacanza?

FEDERICA. Mi piacerebbe..Ma non da sola..(Pausa). Vieni con me..sarebbe divertente.

VALERIA. Non ora..Ora non posso..appena mi libero da alcuni impegni fastidiosi, ti prometto che partiremo insieme..(Pausa)..Io intendevo a un'altra vacanza che dovesti fare..in vacanza da te stessa..

Dalla tua sincerit a tutti costi..dal tuo feroce istinto all'autocritica..Dalla ironia graffiante..Si..anche da quella..Per chi non la sa apprezzare diventa fastidiosa..ti porta all'isolamento..(Pausa)..Con gli altri

Usi molta comprensione..sei disposta a perdonare molte cose..e poco o nulla a te stessa..(Pausa)..

Impara ad essere un po pi tollerante verso te stessa se vuoi vivere meglio..

FEDERICA. Credo tu abbia ragione..Ma vedi..ho sempre pensato che la vita sia come la bassa marea..Quando lacqua si ritira rimangono sulla spiaggia le conchiglie vuote..i detriti..E gli animaletti

Pi deboli..i meno veloci a seguire lacqua o a rintanarsi nella sabbia, vengono mangiati dai gabbiani o da altri uccelli predatori..

VALERIA. Tu vorresti sempre garantire a tutti la protezione dellalta marea..Vuoi essere meglio della luna?..Anche la luna appare e scompare..La marea si alza e si abbassa..E il gioco della vita e

Neppure tu lo puoi cambiare..(Pausa)..Forse ti manca un poco di umilt..

FEDERICA. Anche tu mi rimproveri?

VALERIA. Il mio un affettuoso rimprovero..Me lo posso permettere..(Pausa)..A proposito di animaletti..E Roberto?

FEDERICA. Valeria!! (Pausa)..Roberto si comportato normalmente!..Domani andr in vacanza con una delle sue donne..Ha detto che doveva riprendersi dallo choc..Era sicuro che lavrei capito..

Anche sua figlia lha capito!

VALERIA. Loro sono pi facili da capire..Per loro pi facile capirsi..Tu sei diversa..(Pausa)..

Penso che per tanti la difficult non sia nel capirsi..quanto nellaccettarsi! (Pausa). Non per me

Naturalmente..accettarti stato un regalo..Stare con te un autentico spasso..Da una amicizia non potevo chiedere di meglio!

FEDERICA. Grazie Valeria..Anchio con la tua amicizia ho avuto il meglio!..(Pausa)..Quindi per te non stato difficile accettarmi..

VALERIA. No..Perch anchio come te non provo invidia..Tu ne susciti molta..ma inattaccabile,

e linvidioso intimorito..ti evita..

FEDERICA. Non esagerare..Limportante che non sia tu a evitarmi..

VALERIA. Non succeder mai! (Pausa)..Laltro animaletto..Alberto..ha unaltra donna..Credo di

Potertelo dire..

FEDERICA. Certo che lo puoi dire!..Non me ne importa nulla..

VALERIA. Lho capito e te lho detto..(Pausa). Con lui hai perso tempo..Non ti ha meritata..

FEDERICA. Ero stanca di rimanere sola..Mi ha corteggiata con discrezione..Allinizio gli ho creduto..come uomo..anche se pensandoci ora, non c mai stato quel coinvolgimento totale..

Quello che ti fa soffrire..

VALERIA. Le solite storie fallimentari..Ma si! Basta con questi amori che allinizio hanno la pretesa di darti quello che ti manca..O forse siamo noi ad illuderci che sia cos..Che comunque troppo spesso si trascinano stancamente..facendoti pensare..facendoti dire..di avere poca fortuna in amore..(Pausa)..Laltra sera sono andata con Marcella..Lex moglie di Castaldi..Te la ricordi?

FEDERICA. Vagamente..si.

VALERIA. Bene..Mi ha portata in un locale dove alcuni bei giovanotti sono disponibili ad accompagnarsi a donne sole..A donne disgustate!

FEDERICA. Mi stai proponendo dei prostituti?..Sicuramente si fanno pagare..(Con un misto di sarcasmo e ironia)..Linizio incoraggiante!

VALERIA. (Con impazienza). Federica..basta..Vuoi chiamarli prostituti? Daccordo!..Compriamo anche noi il piacere come per secoli hanno fatto gli uomini..Va bene..E allora?..(Pausa). Puoi decidere di non finirci a letto e per una sera avresti un uomo che accompagnandoti a cena si siede

Dopo di te..ti versa da bere..conversa..Ma soprattutto ti ascolta!..Ti fa dei complimenti che ti fanno

Sentire..che ti fanno ricordare di essere donna..Quella che con altri te neri dimenticata..(Pausa).

Sono pagati..E vero..ma abbiamo comunque sempre pagato per avere meno della metà delle cose che ti ho elencato..(Pausa)..E non compravi nemmeno illusione!..(Pausa)..Proviamo almeno una volta..Potrebbe essere divertente..

FEDERICA. Sì..pensandoci..hai ragione..Comunque pagavamo..Comunque ho pagato..Non solo coi soldi..con la disponibilità..coi compromessi..che non amo e mi costato accettarli!..(Pausa).. E

Se non illusione..mi sarebbe bastata l'educazione!..(Pausa)..Oggi mi sento mescolata come un cocktail..Tutte le sensazioni provate..paura..solievo..angoscia..rinuncia..mi sono esplose dentro..per

Farmi crescere la voglia di cambiare..di comportarmi almeno per una sera, in modo incosciente..

(Pausa)..Se un prezzo da pagare alla solitudine quello di comprare il piacere, al diavolo!..

Compriamoci il meglio!..

VALERIA. Finalmente hai capito che cos!..(Pausa)..Siamo ancora desiderabili..Abbiamo cultura..

Esperienza..Il meglio possiamo permettercelo..e possiamo permetterci di decidere se pagarlo o no..

(Pausa)..Vai a prepararti..Fatti bella..

FEDERICA. Vado..Tu intanto prepara qualcosa da bere..Faccio presto..

Federica esce. Valeria si avvicina al mobile-bar e prepara un cocktail. Posa i bicchieri sul tavolinetto. Prende una rivista e legge. Federica ritorna. Fa una piroetta di fronte all'amica. La gonna si alza leggermente lasciando intravedere le belle gambe.

FEDERICA. Allora..che te ne pare?

VALERIA. Mamma mia!..Sei splendida..Questa sera gireranno molte teste!..(Prende i bicchieri. Uno lo porge a Federica)..Brindiamo alla nostra vita..Inizia a quarantanni. Non vero?..(Pausa) Sai

vedendoti cos mi hai fatto tornare alla mente quando giovani di belle speranze..piene di sogni,

di illusioni..insieme vedemmo il film Via col vento..Quando Rossella alla fine, per ritrovare il coraggio di vivere disse: Domani un altro giorno!..Ricordi?..Decidemmo che quello sarebbe stato il nostro motto..

FEDERICA. Oh si..Ricordo..I nostri sogni, le speranze, l'entusiasmo della nostra gioventù..(Pausa)

..Ricordo ..Il mondo sembrava una facile preda!..S..Domani un altro giorno..Ma ci sar il sole?

FINE

Questo copione è stato visto: